

COMUNE DI CAVA MANARA

***NOTA DI
AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021/2023***

Sommario

PREMESSA.....	4
SEZIONE STRATEGICA - SeS.....	7
1.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE.....	7
1.1 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE	7
1.2 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE	7
1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	9
2.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE.....	13
2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	13
2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI.....	18
2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVE DELL'ENTE.....	36
2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	37
3. INDIRIZZI STRATEGICI	39
3.1 DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE.....	44
4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI.....	53
SEZIONE OPERATIVA SeO	54
Parte prima.....	54
5. ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI.....	55
5.1 LE RISORSE DI PARTE CORRENTE	56
5.2 ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE.....	64
MISSIONI E PROGRAMMI	65
6.1 MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	67
6.2 MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	77
6.3 MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	80
6.4 MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI.....	83
6.5 MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	86
6.6 MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	89
6.7 MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	92
6.8 MISSIONE11. SOCCORSO CIVILE	94
6.9 MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	95
6.10 MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'.....	101
6.11 MISSIONE 15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	103

6.12	MISSIONE 18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	104
6.13	MISSIONE 20. FONDI E ACCONTONAMENTI.....	105
6.14	MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO.....	107
	SEZIONE OPERATIVA SeO	109
	Parte seconda	109
7.	PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI	110
8.	PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI	118
9.	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI	120
10.	LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E LA SPESA DI PERSONALE	122
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	122
	DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE	125
	FACOLTA' ASSUNZIONALI E ASSUNZIONI PROGRAMMATE	127
	ATTUALE SITUAZIONE DELL'ENTE.....	129
	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE	132
	MOBILITA'	132
	SPESA DI PERSONALE E RISPETTO DEL LIMITE.....	133
	CONTRATTAZIONE DECENTRATA	138
11.	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI.....	141
12.	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI.....	143
	DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE.....	143
	AUTOVETTURE DI SERVIZIO.....	146
	BENI IMMOBILI USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.....	147

PREMESSA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Principio contabile della programmazione precisa che: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)". Pertanto, il presente documento comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2020, quale evidenza e sintesi del processo propedeutico alla formazione del DUP stesso.

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2021/2023 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – possa deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 18.07.2019 con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2019, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne la sezione strategica approfondisce gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato

Con riferimento alle condizioni interne la sezione strategica deve approfondire i seguenti aspetti:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, nonché definizione degli indirizzi generali degli organismi, Enti strumentali e società controllate e partecipate.
- 2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria procedendo all'analisi dei seguenti aspetti:

- a) investimenti e realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
 - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) gestione del patrimonio;
 - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.



La sezione operativa del DUP

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2020/2022 e lo stato di attuazione al primo semestre 2020.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Per ciascun obiettivo operativo viene inoltre indicato lo stato di attuazione al primo semestre 2020.

In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti già inseriti negli esercizi pluriennali del bilancio di previsione in corso di gestione.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, da adottare entro il prossimo 15 novembre, saranno aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023.

Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015.

La Parte 2 della SeO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Relativamente al piano delle opere pubbliche si conferma la programmazione effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25.08.2020 in applicazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 16/1/2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" che viene pertanto richiamata in questa sezione.

Relativamente al piano delle alienazioni si conferma quanto approvato con deliberazione del C.C n. 20 del 25.08.2020.

Si intende inoltre richiamata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 17.07.2020.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2021/2023.

SEZIONE STRATEGICA - SeS

1.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE

Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione. Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità. Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia. A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE

A seguito dell'emergenza Covid-19, Regione Lombardia ha approvato il Programma degli interventi per la ripresa economica (previsto dalla l.r. 9 del 4 maggio 2020, cosiddetto "**Piano Lombardia**", con d.g.r. n. 3531 del 5.08.2020 come aggiornata dalla d.g.r. n. 3749 del 30.10.2020 e dalla d.g.r. n. 4381 del 3.03.2021.

Grazie a un **investimento regionale di 3,5 miliardi di euro** destinati a Comuni, Province e altri enti della Lombardia, saranno messe in campo azioni per un **valore complessivo di 5,5 miliardi**.

Il programma non si limita ad interventi infrastrutturali ma prevede interventi in vari settori, anche in un'ottica green ed eco-sostenibile. Sono previsti infatti importanti investimenti per la difesa del suolo, incentivi per la rigenerazione urbana, il recupero dei borghi storici, risorse per la rimozione dell'amianto dagli edifici scolastici, sostituzione degli impianti termici obsoleti e delle caldaie inquinanti negli immobili pubblici, interventi di disinquinamento delle acque e recupero delle sponde dei laghi, interventi per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, interventi per il sistema irriguo agricolo e interventi per il settore forestale. Sono inoltre previsti importanti investimenti per il recupero del patrimonio edilizio pubblico, abitativo e scolastico, per le politiche sociali e il settore sportivo ed il sostegno della ricerca.

In particolare per le infrastrutture, sono previsti finanziamenti per **quasi 1,95 miliardi di euro** destinati ad interventi sul territorio definiti attraverso un lavoro di consultazione di stakeholder ed enti locali già avviato con i Tavoli territoriali. Nel dettaglio verranno investiti:

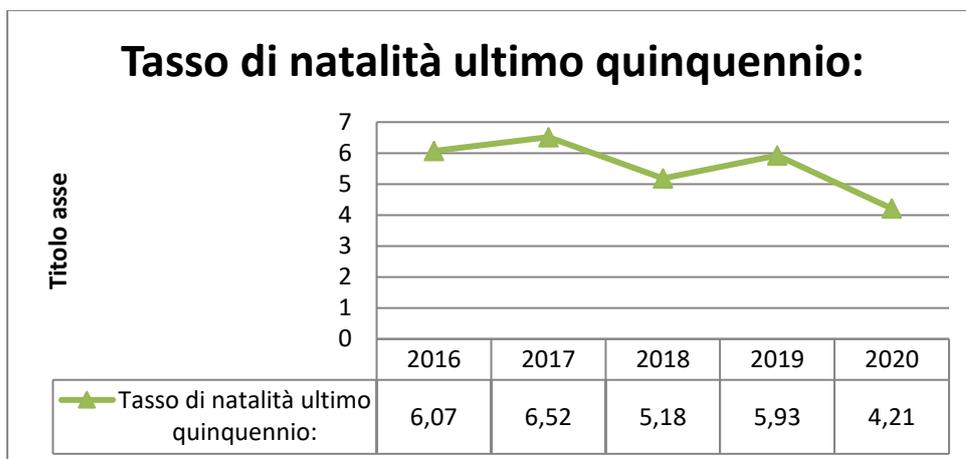
- 374,4 milioni per opere ferroviarie
- 80,6 milioni per il trasporto pubblico e lo sviluppo dell'intermodalità
- 119,9 milioni per la mobilità ciclistica
- 17,8 milioni per la navigazione
- 780,8 milioni per il potenziamento e la riqualificazione del sistema viario
- 574,8 milioni per interventi per le Olimpiadi invernali di Milano - Cortina 2026

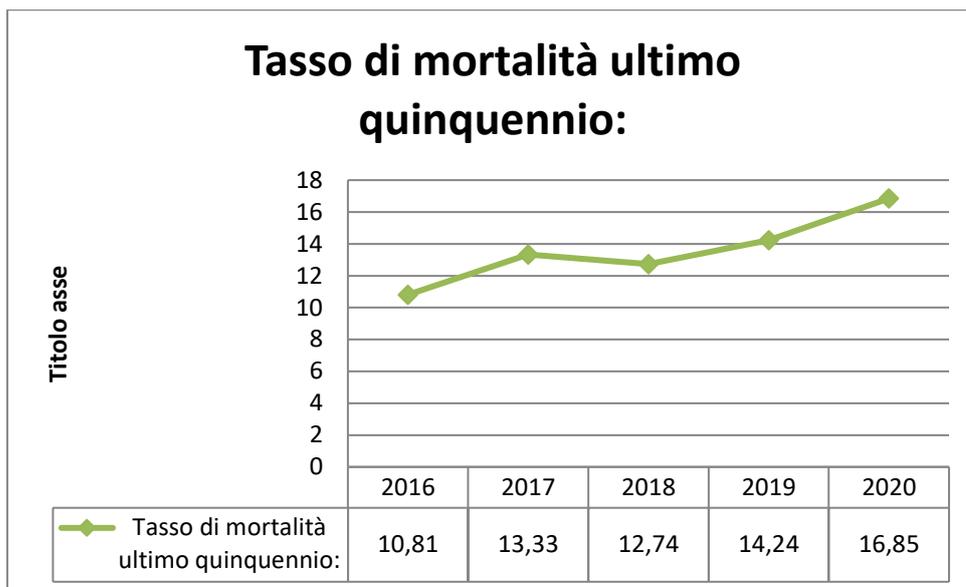
Nel 2020 è stato assegnato al Comune di Cava Manara un contributo di € 350.000,00.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

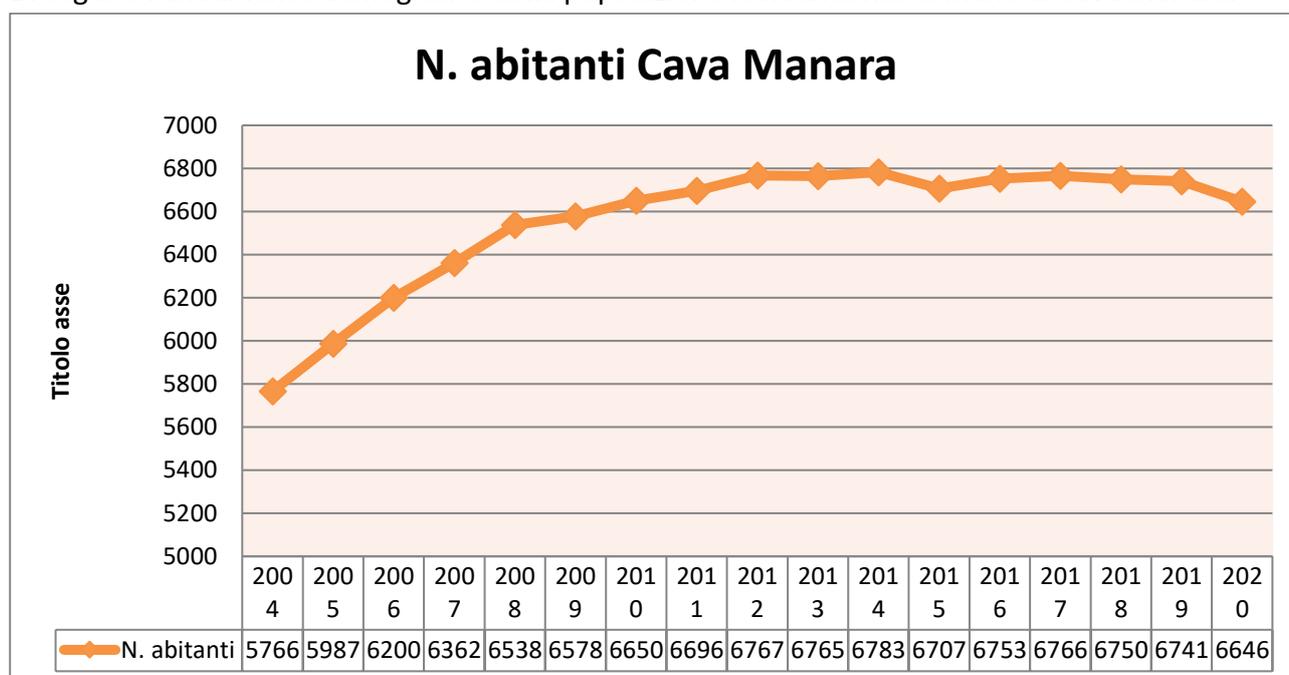
1.1 POPOLAZIONE

Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	6.647
di cui:		
maschi	n.	3.196
femmine	n.	3.451
Popolazione al 1 gennaio 2020	n.	6.741
Nati nell'anno	n.	29
Deceduti nell'anno	n.	112
	saldo naturale	n. -83
Immigrati nell'anno	n.	241
Emigrati nell'anno	n.	252
	saldo migratorio	n. -11
Popolazione al 31-12-2020	n.	6.647





Di seguito l'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Cava Manara.



3.2 TERRITORIO

Superficie in Km ²	17,00
RISORSE IDRICHE	
* Laghi	0

* Fiumi e torrenti

0

STRADE

* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	4,53
* Comunali	Km.	26,49
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
--------------------------------------	--	-----------------------------

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO PRECEDENTE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2020				Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023						
- Asili nido	N. 1	In concessione				IN CONCESSIONE											
- Scuole materne	N. 2	posti n.	168			168			168			168					
- Scuole elementari	N.2	posti n.	420			420			420			420					
- Scuole medie	N. 1	posti n.	224			224			224			224					
- Strutture residenziali per anziani	N. 1	posti n.	8			8			8			8					
- Farmacie comunali		n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
- Rete fognaria in Km																	
- bianca			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00		
- nera			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00		
- mista			24,00			24,00			24,00			24,00			24,00		
- Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Rete acquedotto in Km			25,00			25,00			25,00			25,00			25,00		
- Attuazione servizio idrico integrato		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
- Aree verdi, parchi, giardini		n.	11			n.	12			n.	12			n.	12		
		hq.	5,00			hq.	5,00			hq.	5,00			hq.	5,00		
- Punti luce illuminazione pubblica		n.	980			n.	980			n.	980			n.	980		
- Rete gas in Km			22,00			22,00			22,00			22,00			22,00		
-Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile			30.000,00			30.000,00			30.000,00			30.000,00			30.000,00		
- industriale			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00		
- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Esistenza discarica		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Mezzi operativi		n.	4			n.	4			n.	4			n.	4		
- Veicoli		n.	13			n.	12			n.	12			n.	12		
- Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
- Personal computer		n.	30			n.	30			n.	30			n.	30		
- Altre strutture (specificare)																	

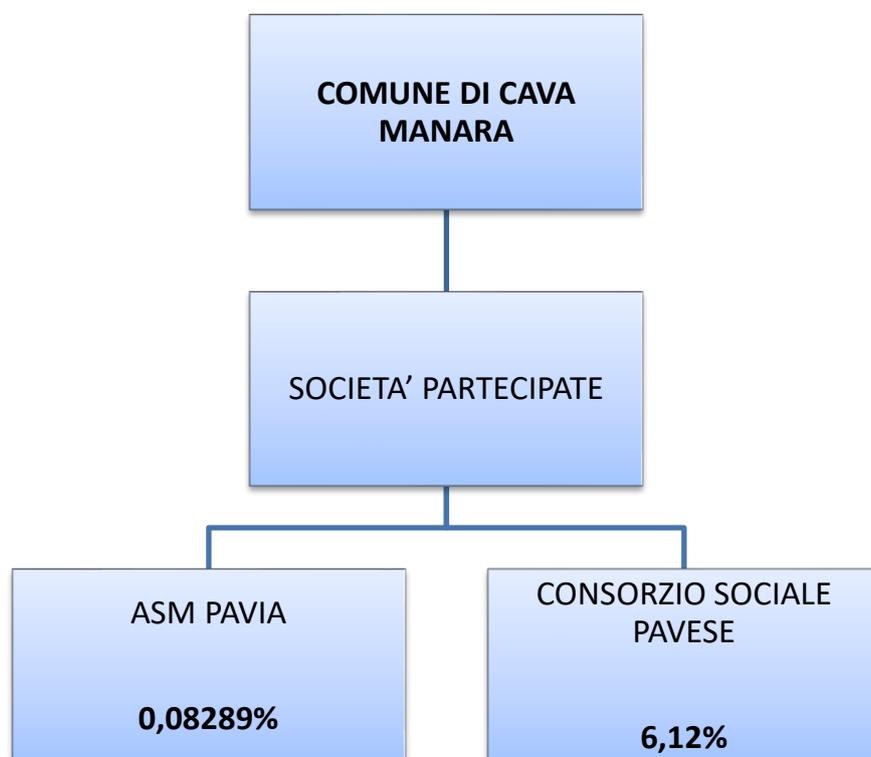
2.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

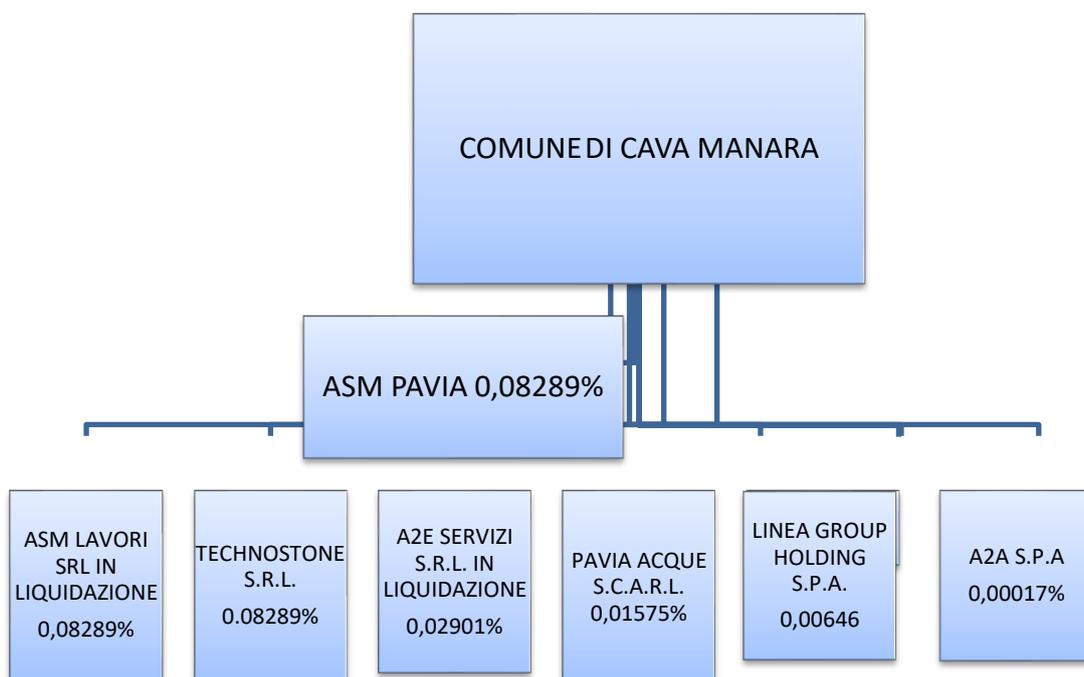
ORGANISMI PARTECIPATI

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
A.SM. PAVIA SPA	DIRETTA	0,08289%
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	DIRETTA	6,12%



SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE PER MEZZO DI ASM PAVIA SPA



L'ente con decreto sindacale n. 2/2015 ha evidenziato l'opportunità di confermare il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia, come autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 55 del 3/12/2008 in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici comunali. Con delibera consiliare n. 3 del 24.02.2015 il Comune di Cava Manara ha condiviso gli indirizzi forniti dal Comune di Pavia alla partecipata Asm. Con decreto sindacale 3/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 comma 612 della legge 190/2014), dando atto del mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs 175/2016, confermando il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia. Successivamente annualmente è stata approvata la ricognizione ordinaria adottata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione del C.C n. 30 del 20.12.2018, n. 45 del 18.12.2019 e 37 del 29.12.2020 ha approvato il censimento delle partecipazioni detenute, il piano di revisione periodica e la relazione sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 4 del D.Lgs 175/2016, verificando la sussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

Trattasi infatti di società che ha per oggetto, sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o controllate, lo svolgimento e la realizzazione a favore degli enti pubblici soci, secondo il modello "in house", di servizi di interesse generale ed inoltre per il Comune di Cava Manara la società gestisce il servizio idrico integrato in nome e per conto del gestore unico d'ambito Pavia Acque Scarl, individuato come tale dall'Amministrazione Provinciale.

Trattandosi di società controllata congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni per effetto del controllo congiunto derivante da norme statutarie, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, è stato necessario determinare linee di indirizzo univoche sulle misure di razionalizzazione da adottare, anche con riferimento alle partecipazioni indirette detenute per il tramite di Asm Pavia. Per tali motivi si sono condivisi i piani di razionalizzazione del Comune di Pavia, socio maggioritario di Asm Pavia e le azioni intraprese relative alla partecipazione in Asm Pavia e alle indirette per il tramite di quest'ultima.

Da tale ricognizione è emerso:

NOME PARTECIPATA DIRETTA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASM PAVIA SPA	0 1747910188	0,0829%	MANTENIMENTO

NOME PARTECIPATA INDIRETTA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE ASM PAVIA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'ENTE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASM LAVORI SRL IN LIQUIDAZIONE	02109660189	100,0000%	0,08289%	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE IN CORSO	
TECHNOSTONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01922250186	100,0000%	0,08289%	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE IN CORSO	
A2E SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02064850189	35,0000%	0,02901%	PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE IN CORSO	
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	19,0000%	0,01575%	MANTENIMENTO	Società consentita ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 del D.lgs. n. 175/2016
LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	01389070192	7,7920%	0,00646%	Dismissione mediante fusione per incorporazione in A2A spa	
A2A S.P.A.	11957540153	0,20300%	0,00017%	Dismissione azioni avviata entro 31/12/2021	L'entità della partecipazione può variare in funzione dei contenuti della fusione di LGH in A2A

CONVENZIONI

Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.07.2015 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Sommo, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, Zinasco, Mezzana Rabattone, Gropello Cairoli, della quale il Comune di Cava Manara è il Comune capofila.

La convenzione è stata attivata con decorrenza 01.09.2015 ed ha consentito di ottenere, nel corso del 2016 e del 2017, importante cofinanziamento dalla Regione Lombardia per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana:

Anno 2016: € 180.000,00 divisi fra i Comuni aderenti alla convenzione, che hanno consentito di attuare i seguenti interventi

Videosorveglianza lotto A – cofinanziamento € 80.000,00

Strumentazioni lotto B – cofinanziamento € 80.000,00

Anno 2017 € 130.000,00 divisi fra i Comuni aderenti alla convenzione, che hanno consentito di attuare tre interventi diversi:

Videosorveglianza (lotto A – cofinanziamento € 80.000,00)

Strumentazioni (lotto B – cofinanziamento € 50.000,00)

Relativamente a tale ultimo finanziamento Regione Lombardia, con proprio decreto 2969 del 19.03.2019 ha revocato l'assegnazione del contributo a causa dell'errata interpretazione, da parte della gestione associata, di un criterio che aveva consentito di ottenere il contributo.

Contro tale decreto l'ente, in qualità di comune capofila della convenzione, ha promosso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Milano per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del decreto.

Con ordinanza n. 632/2019 pubblicata in data 29.05.2019 il TAR Milano ha respinto l'istanza cautelare formulata nel ricorso, ritenendo insussistente il fumus boni iuris prevedendo la restituzione del cofinanziamento di € 130.000,00 entro e non oltre il 30.09.2019.

I comuni della gestione associata hanno deciso di presentare appello dinanzi al Consiglio di Stato per chiedere la riforma dell'ordinanza cautelare n. 632/2019 dalla quale deriva un pregiudizio immediato per l'Ente, consistente nell'obbligo di restituzione dell'intero cofinanziamento ricevuto;

Il Consiglio di Stato Sez. V (R.G. 7121/19), ritenendo prevalente il recupero del finanziamento regionale, con ordinanza n. 5041/2019 pubblicata il 4/10/2019 ha respinto l'appello cautelare proposto confermando l'ordinanza cautelare del TAR Milano.

Per tale motivo nelle more della decisione nel merito del ricorso pendente dinanzi al Tar Lombardia la gestione associata ha convenuto di provvedere alla restituzione del contributo.

Ogni ente ha finanziato la propria quota di restituzione (pari al contributo ricevuto) e ha trasferito la somma al Comune di Cava Manara che ha provveduto al rimborso a Regione Lombardia.

La convenzione con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.08.2020 è stata prorogata fino al 31.03.2021.

Con deliberazione del C.C n. 9 del 31.03.2021, nelle more di una revisione più ampia della gestione in oggetto, è stata approvata nuova convenzione (con uscita del Comune di Gropello Cairoli) con scadenza al 31.12.2021.

Dal 1.08.2012 è attiva la convenzione di segreteria con il Comune di Montebello della Battaglia.

2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

RISORSE IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.707.903,62	€ 1.615.003,10	€ 1.888.605,20
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 853.939,52	€ 1.054.128,24	€ 1.236.128,31
Parte vincolata (C)	€ 37.774,19	€ 63.332,27	€ 137.313,34
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 94.853,99	€ 25.388,21	€ 2.266,69
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 721.335,92	€ 472.154,38	€ 512.896,86

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 121.068,93	€ 66.802,15	€ 21.706,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 121.068,93	€ 66.802,15	€ 21.706,99
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 115.939,74	€ 169.963,60	€ 149.680,19
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 170.206,52	€ 215.058,76	€ 95.150,51
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 66.802,15	€ 21.706,99	€ 76.236,67
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 66.802,15	€ 21.706,99	€ 76.236,67

2.2.1.1 LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	473.000,00	234.822,21	113.626,30	194.581,36			71,246 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.785,90	48.578,21	48.689,40	53.127,50	51.952,00	54.201,00	9,115 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	530.439,05	686.573,19	237.372,81	102.131,28	0,00	0,00	-56,974 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.055.735,72	3.028.997,03	2.849.270,00	2.976.150,00	3.051.550,00	3.041.550,00	4,453 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	470.823,66	434.766,89	880.699,50	483.255,00	471.102,00	463.202,00	-45,128 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	466.181,17	459.671,16	427.077,24	503.738,00	581.048,00	581.048,00	17,950 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	244.460,61	463.796,75	520.226,99	885.028,00	374.000,00	155.000,00	70,123 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	575.041,68	632.242,38	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.861.467,79	5.989.447,82	6.539.327,24	6.660.376,14	5.992.017,00	5.757.366,00	1,851 %

Considerato lo scenario della finanza locale come avanti dettagliato, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2021/2023 deve necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulle entrate locali degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria.

L'unica manovra tributaria prevista è l'innalzamento dell'addizionale comunale dallo 0,75% allo 0,77% che porta un maggior gettito stimato di circa € 20.000,00

2.2.1.1.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie degli enti locali hanno subito una continua evoluzione normativa che ha determinato non poche incertezze sia nei bilanci comunali che nei cittadini stessi

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013. A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano dove resta in vigore l'IMIS.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi le cui previsioni tengono conto dei riflessi dell'emergenza sanitaria.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.393.464,51	2.367.014,00	2.182.770,00	2.266.150,00	2.329.550,00	2.309.550,00	3,819 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	662.271,21	661.983,03	666.500,00	710.000,00	722.000,00	732.000,00	6,526 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.055.735,72	3.028.997,03	2.849.270,00	2.976.150,00	3.051.550,00	3.041.550,00	4,453 %

Di seguito l'analisi dei gettiti ottenuti nel triennio precedente relativamente ai seguenti tributi e la previsione per il nuovo triennio

Tributo	TREND STORICO				PREVISIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	Pre consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Addizionale Irpef	€ 715.000,00	€ 718.500,00	€ 718.500,00	€ 695.600,00	€ 715.600,00	€ 760.000,00	€ 760.000,00
Imposta pubblicità	€ 60.000,00	€ 60.789,29	€ 55.390,83	€ 55.738,68			
Tosap	€ 23.075,26	€ 22.510,78	€ 19.627,73	€ 14.216,89			
Tari	€ 718.405,90	€ 708.445,72	€ 715.001,90	€ 688.254,28	€ 725.000,00	€ 740.000,00	€ 740.000,00
Imu	€ 612.218,81	€ 603.436,29	€ 583.639,24	€ 716.463,07	€ 705.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00
Tasi	€ 165.100,08	€ 154.555,21	€ 157.556,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Canone patrimoniale legge 160/2019					€ 60.000,00	€ 62.100,00	€ 62.100,00

Come si dirà meglio nella sezione operativa la presente programmazione prevede una manovra tributaria relativa all'addizionale comunale.

2.2.1.1.2 LE ENTRATE DA SERVIZI

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate. Gli anni 2020 e 2021 subiscono gli ovvi effetti dell'emergenza sanitaria che ha causato e sta causando la mancata erogazione dei servizi.

	TREND STORICO				PREVISIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Centro estivo scuola materna	2.836,00	5.728,00	4.542,00	1.797,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasporto scolastico	19.745,50	18.630,30	19.668,50	12.755,25	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Assistenza domiciliare	10.082,25	3.286,35	5.749,80	2.550,10	1.500,00	2.000,00	2.000,00
Servizio integrativo pomeridiano	26.386,00	28.028,00	29.544,50	18.970,00	21.000,00	25.000,00	25.000,00
Pre/post scuola	13.087,50	16.630,35	17.515,60	10.335,50	15.000,00	16.500,00	16.500,00
Telesoccorso	186,00	186,00	186,00	131,75	200,00	200,00	200,00
Totali	72.323,25	72.489,00	77.206,40	46.539,60	60.700,00	66.700,00	66.700,00

2.2.1.1.3 IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente alla data della presente programmazione non prevede di fare ricorso all'indebitamento

2.2.1.1.4 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	28.123,50	4.881,00	4.500,00	3.150,00	3.150,00	0,00	-30,000 %
Contributi agli investimenti	5.847,41	161.924,34	269.989,99	571.878,00	110.850,00	70.000,00	111,814 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.986,50	56.657,38	118.537,00	160.000,00	110.000,00	0,00	34,978 %
Altre entrate in conto capitale	199.503,20	240.334,03	127.200,00	150.000,00	150.000,00	85.000,00	17,924 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	244.460,61	463.796,75	520.226,99	885.028,00	374.000,00	155.000,00	70,123 %

L'articolo 1, comma 29 della legge 160/2019 ha inoltre previsto l'assegnazione ai comuni, sulla base del numero di abitanti, un contributo per la messa in sicurezza degli immobili comunali per gli anni dal 2020 al 2024 un contributo per finanziare investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il contributo assegnato al Comune di Cava Manara è pari ad € 70.000,00.

Per il 2021 il contributo è pari ad € 140.000,00 in considerazione del comma 29 bis che incrementa le risorse disponibili per l'anno 2021.

I contributi sono stati previsti per tutto il triennio nei seguenti importi:

ANNO 2021 € 140.000,00

ANNO 2022 € 70.000,00

ANNO 2023 € 70.000,00

Per il 2021 sono inoltre previsti i seguenti contributi:

- Contributo di € 9.250,00 per il finanziamento di attrezzature per la protezione civile di cui al bando della Regione Lombardia – Graduatoria Burl n. 45 del 08.11.2019
- Contributo di € 21.228,00 per il finanziamento di interventi all'interno del Bando del distretto del commercio "Ricostruzione economica territoriale urbana" (delibera Giunta Comunale n. 80 del 25.09.2020)
- Contributo di € 35.000,00 per il finanziamento di interventi a favore delle imprese all'interno del Bando del distretto del commercio "Ricostruzione economica territoriale urbana" (delibera Giunta Comunale n. 80 del 25.09.2020)

- Contributo di € 28.400,00 per il finanziamento di interventi all'interno del Bando regionale "Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi" -DG Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità 2240 del 19 febbraio 2021
- Contributo di € 58.000,00 relativo al bando "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro" – comune capofila Pavia relativo ad interventi già finanziati dall'ente con risorse proprie e rientranti nel progetto finanziato;

Per il 2022 è stato previsto il contributo di cui al comma 139 articolo 1 legge 145/2018 di € 40.250,00 per il finanziamento di interventi al Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti. Tale contributo rispetto all'importo dell'intervento di € 43.000,00 è stato ridotto del 5% in considerazione della mancata approvazione da parte dell'ente del PUA (piano urbanistico attuativo) e PEBA (piano di eliminazione delle barriere architettoniche) (comma 140 legge 145/2018).

Tale intervento risultava inserito nella programmazione dell'anno 2021 in quanto l'ente entro il 15 settembre 2020 ha presentato la relativa domanda per il finanziamento del progetto. Il progetto seppur considerato ammissibile non è stato finanziato in considerazione delle risorse disponibili.

L'ente provvederà a presentare nuovamente domanda di finanziamento per l'anno 2022.

L'intervento prevede il miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti, consistenti negli interventi locali di rafforzamento della struttura prefabbricata dell'immobile mirati alla realizzazione di connessioni tra gli elementi di copertura e di fissaggio dei pannelli di tamponamento esterno ai pilastri

Tra le entrate in conto capitale, sono previsti gli oneri di urbanizzazione e i proventi derivanti dalle alienazioni delle aree di via Aldo Moro e via Manara.

2.2.1.2 LA SPESA

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli.

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.558.665,52	3.598.912,69	4.242.843,25	4.075.272,86	4.014.809,00	3.993.656,00	-3,949 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	490.790,60	878.361,28	720.658,99	971.159,28	363.000,00	155.000,00	34,759 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	144.693,87	150.855,76	113.460,00	151.579,00	151.843,00	146.345,00	33,596 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	575.041,68	632.242,38	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.769.191,67	5.260.372,11	6.539.327,24	6.660.376,14	5.992.017,00	5.757.366,00	1,851 %

2.2.1.2.1 LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse

destinate.

Descrizione	Trend STORICO				Previsione pluriennale		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.045.565,54	1.061.434,75	1.182.664,15	1.306.467,40	1.178.318,63	1.152.834,05	1.176.834,05
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	404.238,54	265.482,67	413.707,72	284.586,00	256.914,60	251.992,80	252.642,80
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	572.349,74	498.457,86	725.923,59	504.550,55	556.910,60	515.063,00	518.595,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	103.471,03	103.682,43	197.561,86	281.814,52	740.535,10	270.508,00	221.768,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	81.345,02	137.068,49	139.512,73	126.776,40	121.768,13	132.289,00	88.567,00
Miss.:07. Turismo	0	0	0	0,00			
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	854.485,94	892.150,08	880.926,51	913.177,47	903.199,00	879.439,00	863.358,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	435.537,44	599.431,15	411.133,35	576.942,05	483.357,35	446.806,00	319.163,00
Miss.:11. Soccorso civile	9.747,24	21.473,86	11.370,74	59.573,00	24.023,18	14.240,00	14.900,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	471.813,42	456.787,63	495.143,50	675.038,61	469.079,00	458.744,00	440.119,00
Miss.:13. Tutela della salute	2.736,46	0	1.999,58	0,00			
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	4.791,92	5.439,76	4.743,66	40.241,00	71.718,00	1.600,00	1.800,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	658,8	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00
Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0,00			
Miss.:18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.610,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00	18.900,00	17.520,00	17.520,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	0	177.105,24	218.088,55	233.153,15	229.769,15
Miss.:50. Debito pubblico	146.046,22	144.693,87	150.855,76	113.460,00	151.579,00	151.843,00	146.345,00
Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	0	0	0	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	560.163,70	575.041,68	632.242,38	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00
TOTALE GENERALE	4.705.902,21	4.774.754,23	5.262.054,33	6.539.327,24	6.660.376,14	5.992.017,00	5.757.366,00

2.2.1.2.2 LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all' acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Descrizione	Trend STORICO				Previsione pluriennale		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.016.950,72	1.029.422,30	1.087.698,04	1.293.721,58	1.178.318,63	1.152.834,05	1.176.834,05
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	242.126,26	265.482,67	260.326,42	281.586,00	250.524,60	251.992,80	252.642,80
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	446.506,50	451.648,97	453.665,34	418.023,32	532.787,00	515.063,00	518.595,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	95.391,19	98.150,22	94.303,95	85.147,00	73.191,00	65.508,00	66.768,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.561,02	85.050,35	90.366,46	84.153,00	83.864,00	89.289,00	88.567,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	830.922,61	852.922,75	851.535,40	871.557,00	873.249,00	879.439,00	863.358,00

Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	329.443,92	329.185,55	354.661,95	338.442,60	324.378,90	331.806,00	319.163,00
Miss.:11. Soccorso civile	9.747,24	9.453,83	11.017,24	59.573,00	13.743,18	14.240,00	14.900,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	378.154,91	418.299,12	376.325,43	576.063,51	467.890,00	458.744,00	440.119,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	4.791,92	5.439,76	4.743,66	40.241,00	36.718,00	1.600,00	1.800,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	658,8	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00
Miss.:18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.610,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00	18.900,00	17.520,00	17.520,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	0	177.105,24	218.088,55	233.153,15	229.769,15
TOTALE GENERALE	3.440.206,29	3.558.665,52	3.598.912,69	4.242.843,25	4.075.272,86	4.014.809,00	3.993.656,00

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi. Verrà dato maggiore dettaglio nella sezione operativa.

2.2.1.2.3 LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Nel piano delle opere pubbliche figurano solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni, possono tuttavia essere significativi.

L'ente con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12.04.2021 ha adottato il piano triennale 2021/2023 e l'elenco annuale per l'anno 2021, comprendente i seguenti interventi:

anno 2021 – recupero e riqualificazione ex saponificio I lotto € 270.000,00

anno 2022 – recupero e riqualificazione ex saponificio II lotto € 200.000,00
- Piano strade € 115.000,00

Anno 2023 – recupero e riqualificazione ex saponificio III lotto € 150.000,00

Relativamente agli investimenti inferiori ad € 100.000,00 per l'anno 2021 sono previsti diversi stanziamenti così sinteticamente riepilogati:

- Scuola materna via G. Bruno € 10.000,00
- Scuola via dei Mille – via Barsanti € 10.000,00
- Interventi impianti sportivi € 25.000,00
- Illuminazione pubblica € 5.000,00
- Pista ciclabile € 78.400,00
- Strade € 50.000,00
- Attrezzature protezione civile € 10.280,00
- Interventi aggiuntivi Ex saponificio € 30.000,00
- Telecamere € 6.390,00
- Interventi marciapiede via Gramsci – Distretto del commercio € 24.008,00
- Interventi parchi inclusivi € 29.950,00
- Contributo edifici di culto € 5.000,00
- Contributo alle imprese Distretto del commercio € 35.000,00

Nel 2021 trova esposizione la parte dei lavori di messa in sicurezza dell'ex Saponificio – iniziato nel 2020 - che in relazione al cronoprogramma dell'opera risultano esigibili in tale annualità.

Descrizione	Trend STORICO				Previsione pluriennale		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.614,82	26.449,89	93.283,89	12.745,82	0,00	0,00	0,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	162.112,28	0	153.381,30	3.000,00	6.390,00	0,00	0,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	125.843,24	46.808,89	272.258,25	86.527,23	24.123,60	0,00	0,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.079,84	5.532,21	103.257,91	196.667,52	667.344,10	205.000,00	155.000,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.784,00	52.018,14	49.146,27	42.623,40	37.904,13	43.000,00	0,00
Miss.:07. Turismo	0	0	0	41.620,47	29.950,00	0,00	0,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.563,33	39.227,33	29.391,11	238.499,45	158.978,45	115.000,00	0,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	106.093,52	270.245,60	56.471,40	0,00	10.280,00	0,00	0,00
Miss.:11. Soccorso civile	0	12.020,03	353,5	98.975,10	1.189,00	0,00	0,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	93.658,51	38.488,51	118.818,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.:13. Tutela della salute	2.736,46	0	1.999,58	0			
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0	35.000,00		
Miss.:17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0			
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	0	0			
TOTALE GENERALE	559.486,00	490.790,60	878.361,28	720.658,99	971.159,28	363.000,00	155.000,00

2.2.1.3 OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Anno ass.	Cod.Bil.	Descrizione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Sal	Stato di attuazione
2020	05.01-2.02.01.09.999	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLEDIFICIO COMUNALE DENOMINATO EX SAPONIFICIO - QUOTA ESIGIBILE ANNO 2021 FINANZIATO DA CONTRIBUTO	Entrate proprie contributo regionale	426.677,26	70.962,36	IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	05.01-2.02.03.05.001	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLEDIFICIO EX SAPONIFICIO". APPROVAZIONE DISCIPLINARE DINC	Entrate proprie contributo regionale	9.807,82	2.887,79	IN CORSO DI ESECUZIONE

2019	05.02- 2.02.01.09.018	AFFIDAMENTO POSA CAVO FIBRA OTTICA E CAVO LINEA TELEFONICA SUPPLEMENTARE TRA LA SEDE MUNICIPALE E LA BIBLIOTECA COMUNALE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	Entrate proprie dell'ente	2.025,20	0,00	IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	06.01- 2.02.01.09.016	AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA ATTREZZATURE PER REALIZZAZIONE AREA WORK-OUT NEL PARCO COMUNALE DI VIA DEI LIGURI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	Entrate proprie dell'ente	9.499,99		IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	06.01- 2.02.01.09.016	AFFIDAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI INTONACI E TINTEGGIATURA DEGLI SPOGLIATOI DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA CORTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	Entrate proprie dell'ente	3.404,14	3.404,14	CONCLUSO
2020	10.05- 2.02.01.09.999	AFFIDAMENTO LAVORI DI SOSTITUZIONE APPARECCHI ILLUMINANTI NON RIPARABILI RELATIVI A N. 5 IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIE COMUNALI DIVERSE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	Entrate proprie dell'ente	1.570,45	0,00	IN CORSO DI ESECUZIONE
2020	04.01- 2.02.01.09.003	AFFIDAMENTO INTERVENTO DI FORNITURA E POSA DI UN IMPIANTO DEUMIDIFICATORE AD ASSORBIMENTO PRESSO L'ARCHIVIO COMUNALE UBICATO NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA GIORDANO BRUNO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	Entrate proprie dell'ente	4.123,60	0,00	IN CORSO DI ESECUZIONE

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si fornisce l'elenco del patrimonio immobiliare che può produrre redditività per l'ente

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PALAZZETTO/TENSOS TRUTTURA	VIA FRATELLI ROSSELLI	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE DI VOLLEY E BASKET
CAMPO SPORTIVO CAVA MANARA	VIA CAVALLOTTI	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVA DI CALCIO
CAMPO SPORTIVO MEZZANA CORTI	PIAZZA PRIMO MAGGIO	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVA DI CALCIO
POLIFUNZIONALE	VIA FRATELLI ROSSELLI	1.435,04	AFFITTO AD AMBULATORIO MEDICO
POLIFUNZIONALE	VIA FRATELLI ROSSELLI	2.000	AFFITTO AD ASSOCIAZIONE MUSICALE
TERRENO	TORRE DEI TORTI	12.000,00	AFFITTO GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (GALATA) - CONTRATTO CON CASH ADVANCE
TERRENO	VIA TORRE DEI TORTI	13.915,20	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (VODAFONE - CONTRATTO CASH ADVANCE)

TERRENO	VIA VILLA GLORI	11.000,00	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (VODAFONE)
TERRENO	VIA TOGLIATTI	11.107,32	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (H3G)
MINIALLOGGI COMUNALI	VIA CONTI	CANONI GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 31.10.2007	ASSEGNAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
PALESTRA SCOLASTICA VIA DEI MILLE E POLIFUNZIONALE	8.000,00	15.000,00	15.000,00
SALA TEATRO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PALAZZETTO DELLO SPORT E TENSOSTRUTTURA	1.000,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	11.000,00	19.500,00	19.500,00

REPERIMENTO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nella programmazione triennale per l'anno 2021 è prevista quale entrata straordinaria il contributo per il FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE. Il Comune ha aderito a tale bando e sta sostenendo le spese per il conseguimento degli obiettivi previsti dal bando.

Per il 2021 sono inoltre previsti i seguenti contributi:

- Contributo di € 9.250,00 per il finanziamento di attrezzature per la protezione civile di cui al bando della Regione Lombardia – Graduatoria Burl n. 45 del 08.11.2019
- Contributo di € 21.228,00 per il finanziamento di interventi all'interno del Bando del distretto del commercio "Ricostruzione economica territoriale urbana" (delibera Giunta Comunale n. 80 del 25.09.2020)
- Contributo di € 35.000,00 per il finanziamento di interventi a favore delle imprese all'interno del Bando del distretto del commercio "Ricostruzione economica territoriale urbana" (delibera Giunta Comunale n. 80 del 25.09.2020)
- Contributo di € 28.400,00 per il finanziamento di interventi all'interno del Bando regionale "Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi" -DG Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità 2240 del 19 febbraio 2021
- Contributo di € 58.800,00 relativo al bando "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro" – comune capofila Pavia relativo ad interventi già finanziati dall'ente con risorse proprie e rientranti nel progetto finanziato;

Per il 2022 è stato previsto il contributo di cui al comma 139 articolo 1 legge 145/2018 di € 40.250,00 per il finanziamento di interventi al Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti. Tale contributo rispetto all'importo dell'intervento di € 43.000,00 è stato ridotto del 5% in considerazione della mancata approvazione da parte dell'ente del PUA (piano urbanistico attuativo) e PEBA (piano di eliminazione delle barriere architettoniche) (comma 140 legge 145/2018).

Tra le entrate in conto capitale, sono previsti gli oneri di urbanizzazione e i proventi derivanti dalle alienazioni delle aree di via Aldo Moro e via Manara.

INDEBITAMENTO – DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2021/2023

Il Testo unico per gli enti locali, aggiornato al D.Lgs 118/2011 e coordinato con il D.Lgs 126/2014, ed ulteriormente modificato dalla Legge di stabilità 2015 in relazione alla possibilità per gli Enti locali di far ricorso all'indebitamento precisa che “.. l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”

Per maggiore chiarezza e trasparenza si è ritenuto opportuno riportare il calcolo dell'indebitamento consentito nel 2020, in base alla vigente normativa (art. 204 del D. Lgs. 267/00, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014):

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	3.028.997,03	3.074.397,00	3.075.397,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	434.766,89	464.639,00	464.639,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	459.671,16	478.246,00	455.046,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.923.435,08	4.017.282,00	3.995.082,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	392.343,51	401.728,20	399.508,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	102.004,50	96.739,42	91.237,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	299.839,01	314.488,78	317.770,37

TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	2.393.031,69	2.257.513,37	2.116.650,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.393.031,69	2.257.513,37	2.116.650,70
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Al momento per il triennio non è previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento.

Nel corso del 2020 l'ente ha aderito all'operazione di rinegoziazioni dei mutui della Cassa depositi e prestiti secondo le indicazioni contenute nella circolare 1300 del 13 aprile 2020.

ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TESORIERE

L'anticipazione di cassa è regolata dall'art. 222 del D.lgs 267/2000 secondo il quale il Comune può richiedere al Tesoriere, previa deliberazione della Giunta Comunale, anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2021 in data 12.01.2021 è stata autorizzata l'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 360.000,00 rientrante nel limite massimo consentito come di seguito dimostrato.

<i>Entrate titolo I</i>	3.028.997,03
<i>Entrate titolo II</i>	434.766,89
<i>Entrate titolo III</i>	459.671,16
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.923.435,08
5/12	1.634.764,62

Anche nella programmazione del triennio si conferma un'autorizzazione all'anticipazione di cassa per € 360.000,00.

Storicamente l'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata.

Le evoluzioni degli ultimi anni, la forte presenza di un avanzo accantonato e l'emergenza sanitaria da Covid 19 potrebbe portare l'ente a farvi ricorso.

**EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL
BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.293.947,97		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		53.127,50	51.952,00	54.201,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.963.143,00 0,00	4.103.700,00 0,00	4.085.800,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.075.272,86 51.952,00 171.864,55	4.014.809,00 54.201,00 185.929,15	3.993.656,00 56.318,00 180.045,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		151.579,00 0,00 0,00	151.843,00 0,00 0,00	146.345,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-210.581,36	-11.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		194.581,36 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.000,00 16.000,00	11.000,00 11.000,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		102.131,28	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		885.028,00	374.000,00	155.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		16.000,00	11.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		971.159,28 0,00	363.000,00 0,00	155.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

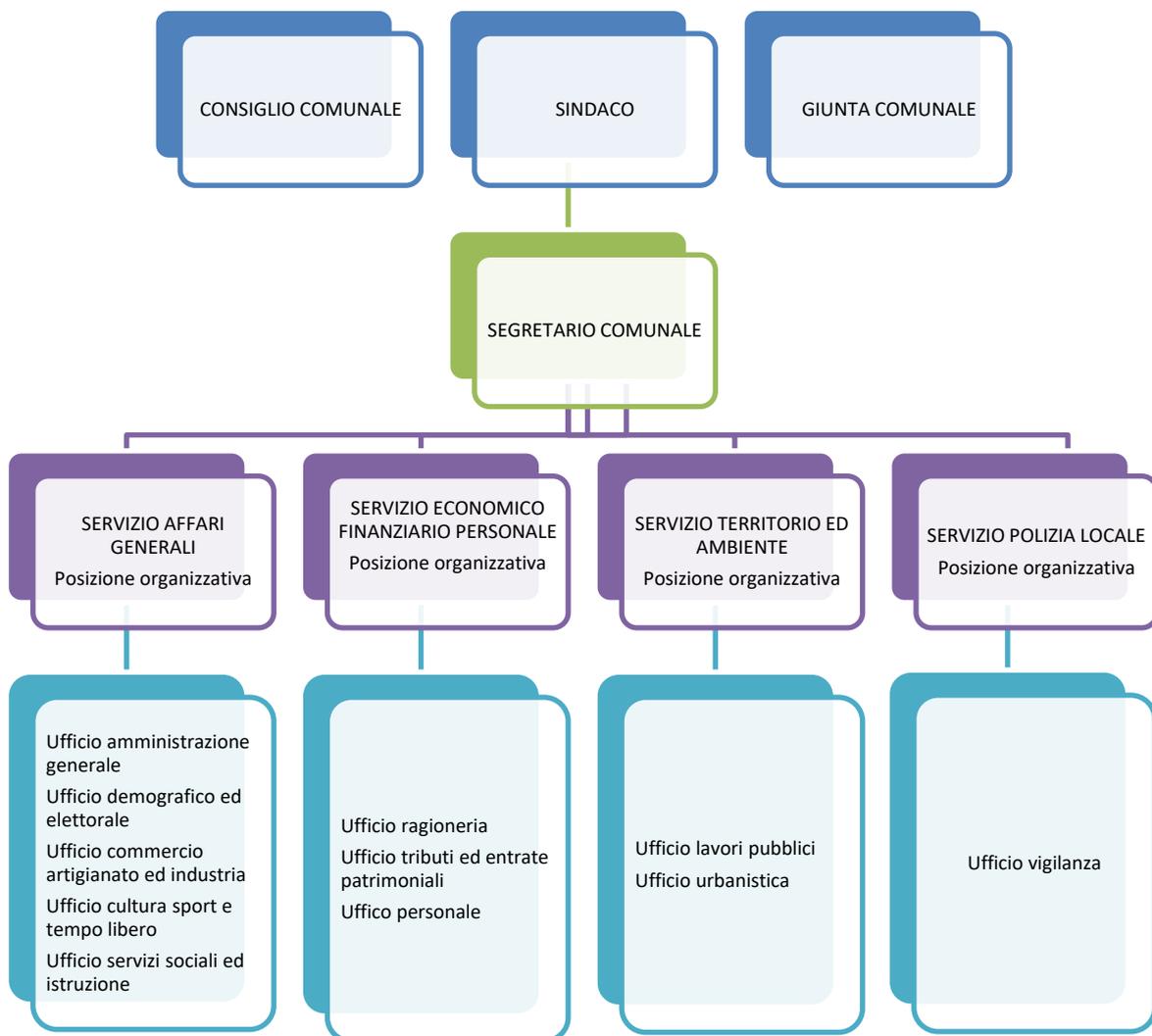
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 – 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.293.947,97								
Utilizzo avanzo di amministrazione		194.581,36	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		155.258,78	51.952,00	54.201,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.810.306,50	2.976.150,00	3.051.550,00	3.041.550,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.264.214,04	4.075.272,86	4.014.809,00	3.993.656,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>51.952,00</i>	<i>54.201,00</i>	<i>56.318,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	492.297,33	483.255,00	471.102,00	463.202,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	515.135,83	503.738,00	581.048,00	581.048,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	956.383,10	885.028,00	374.000,00	155.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.152.476,13	971.159,28	363.000,00	155.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	4.774.122,76	4.848.171,00	4.477.700,00	4.240.800,00	Totale spese finali	5.416.690,17	5.046.432,14	4.377.809,00	4.148.656,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	135.579,00	151.579,00	151.843,00	146.345,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.147.754,13	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.135.518,24	1.102.365,00	1.102.365,00	1.102.365,00
Totale titoli	6.281.876,89	6.310.536,00	5.940.065,00	5.703.165,00	Totale titoli	7.047.787,41	6.660.376,14	5.992.017,00	5.757.366,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.575.824,86	6.660.376,14	5.992.017,00	5.757.366,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.047.787,41	6.660.376,14	5.992.017,00	5.757.366,00
Fondo di cassa finale presunto	528.037,45								

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVE DELL'ENTE

2.3.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:



Categoria e posizione economica		In servizio numero	Categoria e posizione economica	In servizio numero
A.1		0	C.1	3
A.2		0	C.2	0
A.3		0	C.3	5
A.4		0	C.4	2
A.5		0	C.5	2
B.1		0	D.1	2
B.2		1	D.2	0
B.3		1	D.3	2
B.4		1	D.4	0
B.5		1	D.5	1
B.6		1	D.6	
B.7		0	Dirigente	0
di ruolo n.	22			
fuori ruolo n.	0			

2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

A decorrere dall'anno 2019 i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

A decorrere dall'anno 2019:

- sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016

- cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali

3. INDIRIZZI STRATEGICI

Di seguito si riporta il Documento contenente gli indirizzi di mandato del Sindaco Michele Pini approvato dal Consiglio Comunale n. 19 del 18.07.2019

LISTA PINI è una lista civica, aperta al rinnovamento, con la quale abbiamo colto le aspettative ed i bisogni emersi in questi ultimi anni, sviluppato nuove idee, ascoltando tutti i Cavesi e dando voce alle loro attese e, per quanto possibile, soluzione ai loro problemi, con un occhio di riguardo rivolto alle fasce deboli.

Ci siamo proposti di realizzare un progetto di rinnovamento e cambiamento nel modo di programmare e amministrare il bene comune, ed abbiamo posto realmente attenzione e cura all'ordinario prima che allo straordinario, senza lasciare nulla al caso. Poiché intendiamo proseguire nel solco di quanto costruito sinora, con questo programma ci proponiamo di amministrare nel prossimo futuro, per sostenere, ancora una volta, il volontariato e le associazioni presenti sul territorio, le persone impegnate nel campo sociale, sportivo, culturale e ricreativo che rappresentano una parte importante della nostra comunità.

Vogliamo costruire un paese che funzioni, che offra un'opportunità a tutti e che sappia attrarre e riconoscere nuove idee e nuova creatività

Progetto Salute

L'idea del progetto salute è nata cinque anni fa dalla necessità di promuovere sul nostro territorio la salute, bene primario e diritto costituzionale, attraverso una serie di interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico, indirizzati a giovani, famiglie ed anziani.

Giovani in età scolare e famiglia

Visto il gradimento, l'efficacia ed il successo conseguito per partecipazione ed impatto formativo si manterranno:

1. corsi di Primo Soccorso "conosciamo 112" per la scuola primaria, di Basic life Support per la scuola secondaria di I grado.
2. I corsi di abilitazione alle manovre rianimatorie di base e defibrillazione precoce (BLS) con rilascio di attestazione AREU per la cittadinanza.
3. I corsi di educazione stradale teorici e corredati di prova pratica per gli alunni della scuola secondaria di I grado.
4. I corsi di educazione alimentare diretta ai giovani in età scolare per apprendere le linee guida della sana e corretta alimentazione e del "bon ton" a tavola.
5. Gli incontri informativi/formativi e di supporto a genitori ed insegnanti sui ruoli di genitorialità ed insegnamento, con particolare attenzione alle problematiche emergenti nell'età adolescenziale.
6. La rete dei servizi per la prima infanzia, la scuola primaria e le persone diversamente abili (assistenza educativa scolastica e domiciliare, aiuto alla persona).
7. Le serate d'incontro con medici specialisti con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione, ecc.).
8. Lo Sportello psicologico presso la scuola secondaria di I grado, con finalità di supporto e consulenza ai ragazzi in merito alle comuni problematiche dell'età adolescenziale e/o pre-diagnosi e gestione di malattie neuropsichiatriche.
9. Le attività di Pedibus presso la scuola primaria.
10. Il corso di nuoto per gli alunni delle classi II della scuola primaria.
11. Le collaborazioni con le società sportive del territorio per la promozione dell'attività motoria e degli stili di vita sana in genere presso la scuola primaria.
12. I corsi di educazione motoria e gioco-sport con personale qualificato per i bambini della scuola dell'infanzia (età 5 anni).

Anziani

La valorizzazione della fascia di età più avanzata merita un'attenzione particolare; a tal fine, in collaborazione con le sedi AUSER, si manterranno:

Il progetto "Giovedì della salute" che pianifica serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.

Il progetto di socializzazione e potenziamento delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").

I servizi già in essere: iniziative, assistenza domiciliare, soggiorni invernali.

In aggiunta si effettueranno:

1. L'istituzione/adesione a gruppi di cammino.
2. Il convenzionamento con farmacie per consegna domiciliare di farmaci ad anziani.
3. La creazione di un ambulatorio infermieristico per l'erogazione di alcune prestazioni semplici

Sport

Lo sport riveste una funzione sociale: è un momento di aggregazione, di formazione ed educazione.

In tal senso si manterranno:

1. Tutte le collaborazioni attive con le società sportive per la promozione dello sport all'interno delle scuole e sul territorio.
2. Il galà della danza.
3. La "Corri Cava" per gli alunni della scuola secondaria di II grado.
4. La "Caminada Cavesa" gara podistica non competitiva per giovani atleti, famiglie e bambini.

Poiché negli ultimi anni non è stato possibile reperire alcun soggetto istituzionale interessato alla ricostituzione di una società sportiva nella frazione di Mezzana Corti, e nell'intento di comunque ricreare unità tra le frazioni ed il Capoluogo, che non vanno intesi come entità separate ma come parti di un unico Ente, il nostro impegno è quello di realizzare nella sede del campo sportivo di Mezzana Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore.

Proseguiranno anche le migliorie al Campo sportivo di via Cavallotti (con il completamento degli spogliatoi, la copertura degli spalti, ecc.).

Si completerà l'area sport di via dei liguri con uno spazio "percorso vita" per attività a corpo libero all'aria aperta. Sarà implementata la dotazione di defibrillatori sul territorio comunale (es. fraz.ne Torre de Torti).

Scuola

Nel solco della continua e proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo, che ha portato alla condivisione ed al raggiungimento di numerosi obiettivi comuni, l'attività amministrativa sarà improntata all'implemento dei servizi offerti, a partire dalla fascia della prima infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

1. Si incrementeranno i contributi per le attività didattiche e formative, in particolare i laboratori di teatro, musica e di madrelingua inglese e francese, al contempo mantenendo l'erogazione di una sovvenzione annuale a sostegno delle famiglie per le uscite didattiche.
2. Verrà effettuato il rifacimento del cortile della scuola primaria di Gerrechiozzo.
3. Si disporrà l'automatizzazione del cancello presso la scuola dell'infanzia di Cava Manara.
4. Si continuerà nell'opera di ammodernamento e sostituzione degli arredi scolastici.
5. Sarà costituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi, allo scopo di avvicinare e coinvolgere il mondo giovanile nei processi amministrativi locali.
6. Si procederà alla riqualificazione della sala mensa nel plesso scolastico del Capoluogo.

Servizi comunali

Come già nel passato quinquennio, Lista PINI si impegna a rendicontare il lavoro svolto, per consentire ai cittadini di comprendere quali siano state le attività ed iniziative intraprese e i progetti e programmi in continua elaborazione.

In quest'ottica, sarà nostra priorità mantenere viva la comunicazione e, quindi, la collaborazione con la comunità dei cittadini, individuando all'interno del Consiglio comunale uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzare le risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali); utilizzare anche questi canali per le comunicazioni ufficiali

Cultura

Abbiamo verificato nel passato quinquennio che, quando la cultura è al servizio del cittadino, il paese è più vivo: Cava Manara è stata al centro di iniziative che hanno consentito alla popolazione di approfondire la propria formazione culturale. Conferenze, momenti di riflessione su grandi temi del passato e sfide del futuro, la Sagra della prima domenica di settembre, spettacoli teatrali e concerti hanno riscosso grande successo e consentito la raccolta di importanti risorse economiche destinate al progetto "Cava Solidale".

Lista PINI si impegna a proseguire tali momenti di aggregazione, nell'intento di mantenere vivace e viva la passione dei cittadini per il ritrovarsi assieme. In quest'ottica, a al fine di salvaguardare e valorizzare le nostre radici culturali, intendiamo istituire un Festival di teatro dialettale.

Territorio ed ambiente

Il nostro NO deciso alla discarica di cemento-amianto ex Cava Villa ne ha impedito sinora la realizzazione, che all'atto del nostro insediamento pareva cosa scontata. In seguito a un lavoro concertato con gli altri Comuni, ad osservazioni di carattere tecnico e al coinvolgimento delle associazioni a difesa della salute e del territorio, è stato ottenuto il parere di insostenibilità ambientale dell'opera da parte di Regione Lombardia. L'impegno prosegue al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi. Inoltre, nel precedente quinquennio, Cava Manara ha promosso e sottoscritto, con una settantina di altri comuni, il "Protocollo d'intesa per la tutela e la valorizzazione del territorio della Provincia di Pavia nonché per la tutela della salute e del benessere dei cittadini", impegnandosi a promuovere politiche e programmi sostenibili in campo ambientale. Intendiamo, quindi, confermare la partecipazione a questo "contratto", promuovendo incontri, convegni e dibattiti per valorizzare le peculiarità del nostro territorio.

Come sempre, terremo viva l'attenzione ai servizi di gestione del sistema idrico monitorando costantemente la qualità dell'acqua potabile mirando all'efficientamento della rete e delle tariffe.

Proseguiremo nel miglioramento delle modalità di raccolta differenziata, finalizzato all'incremento della percentuale di raccolta e all'introduzione della "tariffa puntuale". Nell'ottica di incremento delle diverse frazioni di rifiuti, ci si propone di aumentare gli incentivi per il compostaggio.

Sarà implementata l'informazione sugli incentivi al risparmio energetico e verrà istituita una figura di riferimento.

Si proseguirà nell'opera di adeguamento degli uffici pubblici ai moderni standard di sostenibilità ambientale.

Verrà rivisto il piano di sviluppo degli insediamenti abitativi adeguando i servizi necessari all'attuale stato urbanistico e demografico.

Associazionismo e volontariato

Riteniamo indispensabile formalizzare un Albo Comunale dei volontari.

Con questo progetto, che darà corpo all'attività di un servizio civico di volontariato, intendiamo valorizzare la partecipazione alla vita della comunità e favorire una proficua alleanza tra i cittadini e il Comune nel perseguimento di obiettivi condivisi. I cittadini potranno offrire la propria disponibilità a

svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale. A tale scopo, secondo un modello simile a quanto sperimentato in altri Comuni, all'interno dell'Albo saranno inseriti cittadini, associazioni o imprese interessate all'iniziativa.

Nelle aree individuate secondo lo schema in uso per il bilancio partecipativo si potrà, quindi, valutare di disciplinare requisiti, modalità e prescrizioni esecutive, oneri a carico dei volontari e dell'Amministrazione Comunale, eventuali benefici e agevolazioni, anche di tipo fiscale (per esempio per i cittadini morosi che potranno, col loro lavoro, rientrare dei "debiti" accumulati verso l'Ente), commisurati alle prestazioni effettivamente rese dai volontari.

Potranno essere accolte anche proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo e gratuito, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento delle loro attività.

Sicurezza

In continuità con quanto già realizzato, Lista PINI si propone di implementare la video sorveglianza ed il controllo del territorio in modo integrato e sovra comunale grazie al coordinamento delle forze di Polizia locale dei comuni limitrofi ed all'azione sinergica con le forze dell'ordine.

Si intende diffondere la cultura del "Controllo del Vicinato", convenzionare il Comune con le Guardie Ecologiche Volontarie ed approvare un regolamento a disciplina della cosiddetta "Cittadinanza attiva".

Lavoro, commercio e artigianato

Il lavoro è tema caldo e prioritario, lo sviluppo delle attività produttive deve essere garanzia di continuità sul territorio cavese. Occorre quindi valorizzare le attività artigianali, imprenditoriali e commerciali del nostro territorio.

I giovani ed i disoccupati debbono avere l'opportunità di essere accompagnati in un percorso di inserimento nel mondo del lavoro, secondo le peculiarità di ciascuno; in tal senso, il Sindaco conferirà apposita delega per un assessorato del lavoro con creazione dello sportello dedicato.

Urbanistica lavori pubblici e viabilità

Il coinvolgimento di tutti i soggetti che vivono il territorio e l'ascolto delle istanze di ciascuno ha consentito una pianificazione urbanistica in discontinuità con quanto effettuato nei decenni precedenti, con decisa riduzione della cementificazione e con la limitazione dello sfruttamento del terreno agricolo.

Tra i nostri principali obiettivi proponiamo:

1. Riqualificazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led).
2. Riqualificazione energetica degli edifici pubblici sui quali non siamo ancora intervenuti con sostituzione dei vecchi infissi e cappotti isolanti nelle pareti perimetrali.
3. Installazione di attrezzi da palestra e per esercizi a corpo libero a completamento dell'area sportiva di via dei Liguri.
4. Continuazione dei percorsi ciclabili già cominciati per il collegamento del centro alle frazioni, in modo integrato con gli itinerari ciclopedonali esistenti.
5. Miglioramento dell'arredo urbano esistente e uniformazione dell'arredo urbano delle frazioni con quello del centro.
6. Manutenzione programmata e regolare degli edifici scolastici e dei cimiteri.
7. Reperimento fondi regionali, statali ed europei al fine di recuperare e dare nuova vita alla struttura dell'ex saponificio presente nella centralissima piazza Vittorio Emanuele II destinandolo a spazio multiculturale e multifunzionale.

Bilancio e risparmi

Nei cinque anni trascorsi insieme, il bilancio comunale è stato costruito con scrupolosità, per rispettare rigorosamente i limiti del pareggio di bilancio. Ci proponiamo di continuare con questo modus operandi cercando di contemperare l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa.

Mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale, ricercheremo quanto più possibile forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, consultando con assiduità le pubblicazioni relative ai bandi regionali, statali ed europei per l'accesso ai fondi nei diversi settori di competenza. Cercheremo di ridurre i consumi degli immobili comunali, eliminando gli sprechi, diminuendo i consumi dei servizi a rete.

3.1 DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE.

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
<u>Servizi comunali</u> <u>Bilancio e risparmi</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. TRASPARENZA - Ampliamento della trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini 2. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - TRASPARENZA ED INTEGRITA' 3. BILANCIO TRASPARENTE - Ampliamento della trasparenza del bilancio 4. CONTROLLI INTERNI - 5. COMUNICAZIONE CON I CITTADINI - individuazione all'interno del Consiglio comunale di uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzazione delle risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali) 	MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE
<p>Stato di attuazione degli obiettivi: Il costante impegno dell'amministrazione è quello di garantire la massima trasparenza possibile con la pubblicazione tempestiva di tutti i documenti inerenti il bilancio e il rendiconto, con documenti non solo numerici ma anche relazioni illustrative che possano supportare e "spiegare" i numeri.</p>		
<u>Sicurezza</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza; 2. CONTROLLO DEL VICINATO - diffondere al cultura del controllo del vicinato 3. CITTADINANZA ATTIVA: approvazione del regolamento 	MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato 2019/2024 Stato di attuazione degli obiettivi: gli obiettivi saranno oggetto di realizzazione nel corso del mandato elettorale</p>		
<u>Scuola</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE - introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani 2. RIQUALIFICAZIONE SCUOLE: rifacimento cortile scuola Mezzana Corti, automazione cancello scuola infanzia Cava Manara, riqualificazione sala mensa Cava Manara. 3. ARREDI SCOLASTICI - ammodernamento e sostituzione 	MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

	4. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	
	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI:	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024)</p> <p>Stato di attuazione: Nel corso del 2019 si è dato corso all'efficientamento energetico delle scuole consistenti nel relamping dell'illuminazione interna degli edifici scolastici. Tali interventi sono stati finanziati con il contributo previsto dal D.L Crescita. Importo relamping scuola elementare e media € 34.009,65. Importo relamping scuola materna € 3.932,55</p> <p>Annualmente sono previste risorse per gli arredi. Nel corso del 2019 sono stati acquistati arredi per € 1.790,00 da destinare alla scuola di Mezzana Corti . Nel 2020 l'ente ha svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lavori di riparazione impianti termici a seguito allagamento della centrale termica del plesso scolastico di via dei mille causato dall'evento alluvionale del 21.10.2019 € 15.860,00 ➤ Lavori di tinteggiatura di n. 5 aule presso le scuole elementari di Mezzana corti 5.386,28 ➤ Riparazione dell'impianto ascensore presso le scuole di via Barsanti € 2.000,00 ➤ Lavori di realizzazione di due nuovi accessi presso scuole di via dei mille in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19 € 7.881,20 ➤ Adeguamento spazi ed aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19. Acquisto attrezzature e arredi € 15.134,32 		
Cultura Associazionismo e volontariato	<p>1. CULTURA - Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti , spettacoli di cabaret , gite fuori porta, momenti di aggregazione. Istituzione di un festival di teatro dialettale</p> <p>2. ISTITUZIONE ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI: all'interno dell'albo saranno inseriti cittadini, associazioni ed imprese che potranno svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale.</p>	<p>MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024)</p> <p>Stato di attuazione Realizzazione già a partire dal 2019 di eventi (gite, visite a mostre, presentazioni libri, concerti, spettacoli). L'attività ha subito ovviamente un rallentamento nel corso del 2020 per l'emergenza sanitaria Covid 19 che ha di fatto reso impossibile qualsiasi tipo di attività. Nel corso del lock down è stata attivato il progetto "Coronalibris"</p>		
Sport	<p>2 PROMOZIONE SPORT- favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</p> <p>3 CAMPO SPORTIVO MEZZNA realizzazione nella sede del campo sportivo di Mezzana Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con</p>	<p>MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>

	<p>dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore</p> <p>4 AREA SPORT VIA DEI LIGURI : spazio percorso vita</p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019 -2024)</p> <p>Stato di attuazione del programma: Sono stati affidati i seguenti interventi: Messa in sicurezza aree e recinzione campo sportivo di mezzana corti € 14.298,40 Manutenzione straordinaria del manto erboso del campo sportivo comunale di via cavallotti € 10.126,00 Lavori di sostituzione proiettori a led presso palazzetto dello sport di Mezzana Corti € 2.130,94 Attrezzature per realizzazione area work-out nel parco comunale di via dei Liguri € 9.499,99 Lavori di sistemazione degli intonaci e tinteggiatura degli spogliatoi del palazzetto dello sport di Mezzana Corti € 3.404,14</p>		
<p><u>Territorio ed ambiente</u> <u>Urbanistica, lavori pubblici e viabilità</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa. Continua il costante impegno al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi. 2. RACCOLTA DIFFERENZIATA- miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio. Introduzione tariffa puntuale 3. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-monitoraggio acqua potabile ed efficientamento della rete e delle tariffe. 4. RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento 5. UFFICI PUBBLICI: adeguamento degli edifici pubblici ai moderni standard di sostenibilità ambientale 6. ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Riqualficazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led). 7. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI sostituzione dei vecchi infissi e cappotti isolanti nelle pareti perimetrali. 8. AREA SPORTIVA DI VIA DEI LIGURI : installazione di attrezzi da palestra e per esercizi a corpo libero a completamento dell'area sportiva di via dei Liguri. 9. PISTE CICLABILI: Continuazione dei percorsi ciclabili già cominciati per il collegamento del centro alle frazioni, in modo integrato con gli itinerari ciclopedonali esistenti. 10. ARREDO URBANO: Miglioramento dell'arredo urbano esistente e 	<p>MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <p>MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p>

	<p>uniformazione dell'arredo urbano delle frazioni con quello del centro.</p> <p>11. MANUTENZIONE PROGRAMMATA e regolare degli edifici scolastici e dei cimiteri.</p> <p>12. EX SAPONIFICIO: Reperimento fondi regionali, statali ed europei al fine di recuperare e dare nuova vita alla struttura dell'ex saponificio presente nella centralissima piazza Vittorio Emanuele II destinandolo a spazio multiculturale e multifunzionale.</p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019 - 2024)</p> <p>Stato di attuazione dei programmi:</p> <p>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: Nel corso del 2019 è stato dato corso alla riqualificazione energetica degli edifici comunali. In particolare è stato realizzato il relamping della sede municipale e della biblioteca/sala teatro. Tale intervento è stato finanziato con i contributi del D.L Crescita. Importo relamping municipio € 16.718,28. Importo relamping biblioteca e teatro € 5.632,04.</p> <p>ARREDO URBANO: affidamento messa a dimora di n. 39 piante presso aree comunali diverse € 3.563,01</p> <p>Installazione di n. 10 bacheche sul territorio comunale € 4.208,59</p> <p>Fornitura e posa in opera di nuovo gioco per parco giochi di via Montegrappa € 10.118,97</p> <p>EX SAPONIFICIO:</p> <p>Nel corso del 2019 sono stati finanziati i seguenti interventi:</p> <p>Lavori di somma urgenza opere di messa in sicurezza ponte di accesso al fabbricato denominato "ex saponificio" € 4.880,00</p> <p>Apertura varco in via Olevano per l'accesso ai locali interrati dell'edificio comunale denominato ex saponificio € 488,00</p> <p>Finanziato nel 2020 la messa in sicurezza di questo immobile grazie ai contributi della Regione Lombardia di € 350.000,00 a cui l'ente ha aggiunto i propri fondi.</p>		
<p>Giovani in età scolare e famiglia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CORSI DI PRIMO SOCCORSO: conosciamo il 112 per la scuola primaria, di Basic life Support per la scuola secondaria di I grado. 2. BLDS: corsi di abilitazione alle manovre rianimatorie di base e defibrillazione precoce (BLSD) con rilascio di attestazione AREU per la cittadinanza 3. EDUCAZIONE STRADALE: corsi teorici e corredati di prova pratica per gli alunni della scuola secondaria di I grado. 4. EDUCAZIONE ALIMENTARE: corsi di educazione alimentare diretta ai giovani in età scolare per apprendere le linee guida della sana e corretta alimentazione e del "bon ton" a tavola. 5. GENITORIALITA': programmazione di incontri informativi/formativi e di supporto a genitori ed insegnanti sui ruoli di genitorialità ed insegnamento, con particolare attenzione alle problematiche emergenti nell'età adolescenziale. 	<p>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

	<p>6. <i>RETE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIAI: rete dei servizi per la prima infanzia, la scuola primaria e le persone diversamente abili (assistenza educativa scolastica e domiciliare, aiuto alla persona).</i></p> <p>7. <i>ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).</i></p> <p>8. <i>SPORTELLLO PSICOLOGICO presso la scuola secondaria di I grado, con finalità di supporto e consulenza ai ragazzi in merito alle comuni problematiche dell'età adolescenziale e/o pre-diagnosi e gestione di malattie neuropsichiatriche.</i></p> <p>9. <i>PEDIBUS SCUOLA PRIMARIA.</i></p> <p>10. <i>CORSO DI NUOTO: per gli alunni delle classi II della scuola primaria.</i></p> <p>11. <i>COLLABORAZIONI CON LE SOCIETÀ SPORTIVE del territorio per la promozione dell'attività motoria e degli stili di vita sana in genere presso la scuola primaria.</i></p> <p>12. <i>CORSI DI EDUCAZIONE MOTORIA e gioco-sport con personale qualificato per i bambini della scuola dell'infanzia (età 5 anni).</i></p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024)</p> <p>Stato di attuazione: <i>Costante attività di collaborazione con la scuola e con le società sportive per la realizzazione degli obiettivi indicati.</i> <i>Nel corso del 2020 l'attività ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria</i></p>		
<p>Anziani</p>	<p><i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).</i></p> <p><i>GIOVEDÌ DELLA SALUTE: serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.</i></p> <p><i>SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").</i></p> <p><i>CONVENZIONAMENTO CON FARMACIE PER CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI</i></p> <p><i>CREAZIONE AMBULATORIO INFERMIERISTICO</i></p>	<p>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2019-2024)</p>		

<p><u>Stato di attuazione</u> <i>Costante collaborazione con Auser per il raggiungimento degli obiettivi. Nel corso del 2020, tramite collaborazione con l'Auser, è stato realizzato nel periodo di emergenza sanitaria, lo sportello psicologico online per supportare le persone anziane, dal punto di vista psicologico ed emotivo per affrontare l'isolamento dai figli e dal resto della rete parentale;</i></p>		
<p><u>LAVORO COMMERCIO E ARTIGIANO</u></p>	<p>1. <u>CONTINUITA' attività produttive sul territorio cavese:</u> <i>valorizzare le attività artigianali, imprenditoriali e commerciali del nostro territorio</i></p> <p>2. <u>INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER GIOVANI E DISOCCUPATI:</u> <i>delega assessorato del lavoro con creazione di uno sportello dedicato</i></p>	<p><u>MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u></p>
<p><u>Periodo di attuazione:</u> tutto il periodo del mandato (2019-2024) <u>Stato di attuazione:</u> Istituito SPORTELLO LAVORO con decorrenza OTTOBRE 2019</p>		
<p><u>PROGETTO SALUTE</u></p>	<p>1. <u>INTERVENTI STRUTTURATI</u> in senso preventivo e terapeutico, indirizzati a giovani, famiglie ed anziani.</p>	<p>MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

La presente programmazione, in continuità con quanto avvenuto nel 2020, viene effettuata nel contesto di forte incertezza dettato dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

Tale incertezza richiede che la programmazione ed il bilancio siano "flessibili" ed in costante aggiornamento in relazione all'evoluzione dell'emergenza.

Sulla base di quanto previsto dal programma di mandato per i triennio 2021/2023 sarà prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

3.1.1 IL BILANCIO PARTECIPATIVO DELL'ENTE

Con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 20.12.2016 è stato approvato il regolamento per il bilancio partecipativo dell'ente. Tale regolamento si colloca all'interno dell'obiettivo strategico SERVIZI COMUNALI - BILANCIO E RISPARMI con particolare riferimento all'incentivazione dell'attività di partecipazione dei cittadini al fine di migliorare il rapporto con l'ente.

Il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico e si sono diffuse interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che si ispirano ai principi della democrazia partecipativa, così come del resto previsto dal Titolo III dello Statuto Comune avente ad oggetto "La partecipazione" che prevede la promozione della partecipazione popolare all'attività politica ed amministrativa dell'Ente.

Il bilancio partecipativo è nato in questa ottica, con l'obiettivo di valorizzare, accrescere e potenziare la capacità di iniziativa e di programmazione della cittadinanza attraverso l'elaborazione di un bilancio comunale condiviso mediante proposte progettuali, compatibilmente con le disponibilità economiche dell'ente.

Il regolamento prevede il coinvolgimento dei cittadini sia individualmente che come membri di gruppi sociali presenti sul territorio.

L'articolo 2 del citato regolamento prevede che nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi l'Amministrazione individua le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Nel biennio 2017/2019 tale novità è stata positivamente accolta dalla cittadinanza che ha presentato progetti fattibili e la cui attuazione è stata attivata nel corso degli stessi anni (si rimanda in tal senso al documento sulla partecipazione pubblicato sul sito internet dell'ente.)

Dopo un anno di pausa (il 2020) nel quale in considerazione del periodo di emergenza sanitaria che sta attraversando il paese si è deciso di non attivare la raccolta di idee e progetti, il bilancio partecipativo verrà riproposto nel 2021. Le aree di intervento sono così individuate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	€ 5.000,00
VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE	€ 8.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	€ 6.000,00

3.1.2 ANTICORRUZIONE TRASPARENZA E LEGALITA'

Con la legge 190/2012 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato la figura di rischio correlata all'esercizio dell'attività amministrativa: il rischio della corruzione e il rischio dell'illegalità. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa

gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e di abbattimento dei rischi.

L'articolo 1, comma 8 della Legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta ed il responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Successivamente l'articolo 10 del D.Lgs 33/2013 ha introdotto l'obbligo per tutti gli enti di adottare un programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il primo capoverso del citato comma 8 testualmente recita "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, *che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione*"

L'inserimento all'interno del Documento Unico di Programmazione di un obiettivo strategico quale la prevenzione della corruzione e dell'illegalità e la garanzia della trasparenza e dell'integrità, da declinare successivamente nel Piano della Performance con obiettivi ben precisi, evidenzia la precisa volontà dell'amministrazione di non volere semplicemente attuare un mero adempimento (quale l'approvazione entro il 31 gennaio del piano), ma di voler attribuire alla propria azione amministrativa quella legalità e quella trasparenza che devono essere trasversali a tutte le missioni in cui il bilancio viene suddiviso

Il presente obiettivo rimane pertanto obiettivo dell'ente nel triennio 2021/2023.

3.1.3 MONITORAGGIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO

Negli ultimi anni la spesa corrente dell'ente risulta sempre più irrigidita dalla spesa legata ai servizi sociali. L'intervento dell'ente è sempre più richiesto in servizi quali l'assistenza scolastica, l'assistenza domiciliare minori, l'attivazione di spazi neutri per consentire gli incontri genitori/bambini, il sostenimento di rette per il collocamento di minori (a volte anche con le madri) in comunità, il sostenimento di spese legate agli affidi familiari ed il sostenimento per l'integrazione delle rette per disabili ed anziani in apposite strutture.

L'ente ha visto tali spese aumentare in modo esponenziale rispetto al 2014 con conseguente necessità di approvare apposite manovre tributarie al fine di poter garantire tutti i servizi.

L'attuale programmazione della spesa corrente per il triennio 2021/2023 è stata effettuata ricercando tutte le possibili economie nei diversi servizi al fine di poter limitare la manovra tributaria nei limiti strettamente necessari a garantire il pareggio di bilancio e soprattutto la continuità nell'erogazione dei servizi istituzionali dell'ente con particolare attenzione alle scuole, al sociale e alla manutenzione del patrimonio.

Gli elevati incrementi di spesa registrati nel campo sociale hanno inoltre di fatto reso impossibile programmare assunzioni di personale conseguenti ai turn - over registrati nel corso degli anni 2019/2020.

Tali assunzioni avrebbero richiesto una sostenibilità finanziaria ad oggi non disponibile se non a fronte di incrementi tributari e tariffari di notevole impatto, non ritenuti compatibili con l'attuale situazione economica già fortemente messa in crisi dall'emergenza sanitaria.

3.1.4 INVESTIMENTI

Le opere pubbliche e gli investimenti costituiscono un punto rilevante della programmazione dell'ente con conseguenti riflessi sul bilancio.

In passato l'ente per finanziare i propri investimenti ha fatto un elevato ricorso all'indebitamento.

Negli ultimi anni è diventato fondamentale per l'ente, in considerazione della congiuntura economica che di fatto ha rallentato l'edilizia, attingere a contributi e finanziamenti sia statali che regionali per assicurare la realizzazione dei propri obiettivi.

Rimane pertanto obiettivo prioritario dell'amministrazione nel triennio 2021/2023 monitorare tutte le opportunità legate a bandi, finanziamenti, contributi a fondo perduto e/o a rendicontazione per cofinanziare gli investimenti prioritari dell'ente.

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di rendicontazione tramite la relazione della Giunta sul rendiconto e tramite la relazione sulla performance.

SEZIONE OPERATIVA SeO

Parte prima

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5. ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.1 LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

5.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

La valutazione e l'analisi delle entrate tributarie richiedono particolare attenzione in considerazione dell'importanza preponderante assunta da tali entrate rispetto alle altre. Obiettivo principale del Comune risulta pertanto essere il costante controllo della dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.055.735,72	3.028.997,03	2.849.270,00	2.976.150,00	3.051.550,00	3.041.550,00	4,453

5.1.1.1 IMU:

A partire dall' 2020 è istituita la nuova Imu che accorpa Imu Tasi.

Per gli anni 2021/2023 non son previsti incrementi tributari. Sono pertanto confermate le aliquote attualmente in vigore

TIPOLOGIA	Aliquote
Abitazione principale e immobili assimilati comprese le relative pertinenze (escluse categorie A/1 - A8 - A9) come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011	////
Abitazione principale categorie A/1 - A8 - A9 e relative pertinenze	0,6%
Abitazione concessa in USO GRATUITO e relative pertinenze (primo o unico uso gratuito escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9)	0,66%
Ulteriori abitazioni concesse in uso gratuito e relativa pertinenza (oltre il primo) e abitazioni concesse in uso gratuito di categoria A1 - A8 - A9	0,86%
Fabbricati produttivi Categoria D	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%
Immobili merce	0,2%
Altri fabbricati	1,05%
Aree edificabili	1,05%
Terreni agricoli	0,95%

Per il triennio 2021/2023 si prevedono i seguenti gettiti:

	2020	2021	2022	2023
Gettito Imu + Tasi	705.064,19	705.000,00	720.000,00	720.000,00

La previsione 2021 tiene conto della riduzione di gettito derivante dall'emergenza sanitaria.

5.1.1.2 TARI:

Relativamente alla Tari a partire dal 2021 troverà applicazione la determinazione del Pef secondo il nuovo metodo tariffario determinato da Arera.

Per l'anno 2020 l'ente si è avvalso della facoltà di confermare le tariffe previste per il 2019 rimandando l'approvazione del Pef 2020 al 31/12/2020. Il Pef 2020 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 38 del 28.12.2020 determinando un conguaglio di € 14.929,00 che l'ente, ha deciso di coprire con il fondo delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D.L 34/2020.

Le previsioni Tari per il triennio 2021/2023 sono effettuate sulla base del Pef 2021 in corso di approvazione. Lo stanziamento 2021 è al netto del conguaglio Pef 2020.

	2021	2022	2023
Gettito Tari	725.000,00	740.000,00	740.000,00

5.1.1.3 TOSAP/IMPOSTA DI PUBBLICITA':

L'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

Con deliberazione del C.C. n. 8 del 31.03.2021 è stato approvato il regolamento del canone unico.

Le tariffe sono state determinate, secondo le nuove disposizioni, in modo da assicurare l'invarianza del gettito.

	2021	2022	2023
Gettito Canone commi 816 - 836 legge 160/2019	60.000,00	64.100,00	64.100,00

5.1.1.4 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Alla data attuale per gli anni 2021/2022/2023 è prevista una manovra tributaria di innalzamento dell'aliquota allo 0,77 rispetto all'attuale 0,75 per consentire il pareggio di bilancio %. Si stima che ogni punto percentuale consenta di recuperare circa € 10.000,00.

L'incremento dell'aliquota comporta i seguenti incrementi medi:

Reddito	0,75%	0,77%	Differenza
20.000,00	150,00	154,00	4,00
25.000,00	187,50	192,50	5,00
30.000,00	225,00	231,00	6,00

35.000,00	262,50	269,50	7,00
40.000,00	300,00	308,00	8,00

	2021	2022	2023
Gettito addizionale comunale	715.600,00	760.000,00	760.000,00

La previsione del 2021 è effettuata tenuto conto della riduzione della base imponibile conseguente alla crisi economica provocata dall'emergenza sanitaria.

5.1.1.5 FONDO DI SOLIDARIETA':

Relativamente al fondo di solidarietà è stato inserito l'importo reso disponibile dal Ministero dell'Interno

	2021	2022	2023
Fondo di solidarietà	710.000,00	722.000,00	732.000,00

5.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	470.823,66	434.766,89	880.699,50	483.255,00	471.102,00	463.202,00	- 45,128

Tra i trasferimenti trovano allocazione i trasferimenti compensativi IMU, i trasferimenti per minori introiti di addizionale comunale, per il contributo Miur Tari istituzioni scolastiche e per il rimborso mensa insegnanti.

Sono inoltre previsti:

- Contributo ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza (art 1, c. 892, legge 145/2018) € 17.659,23
- Contributo per criticità gettito imu e tasi (art 1, c. 554, l. 160/19) € 10.223,76

Sono previsti i trasferimenti regionali per il tramite del Consorzio Sociale, i trasferimenti regionali per la misura "Nidi Gratis" e i trasferimenti regionali per il sistema educativo 0-6 anni ed i trasferimenti regionali per il sostegno scolastico dei ragazzi con disabilità.

Sono inoltre previsti i trasferimenti dagli enti associati per la gestione associata del servizio di polizia locale.

Risultano infine i trasferimenti per i rimborsi dei mutui afferenti il servizio idrico integrato.

Al momento è stato iscritto a titolo FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL D.L. 34/2020 un importo di € 25.000,00.

Il fondo previsto dalla legge di bilancio per l'anno 2021 è pari a 450 milioni di euro.

Nella seduta della Conferenza Stato - Città del 25 marzo 2021 sono stati definiti i criteri di riparto dell'acconto (200 milioni di euro) ed al Comune di Cava Manara sono stati assegnati € 14.000,00

5.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	466.181,17	459.671,16	427.077,24	503.738,00	581.048,00	581.048,00	17,950

Nell'ambito delle entrate extratributarie il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni : rientrano in questa tipologia tutti le entrate per rette e contribuzioni per i servizi pubblici offerti dall'Ente, nonché i proventi per fitti o locazioni dei beni comunali.
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti : rientrano in questa tipologia le entrate per sanzioni del Codice della Strada e sanzioni per il mancato rispetto di regolamenti comunali.
- Interessi attivi: rientrano in questa tipologia le entrate per interessi attivi su titoli e depositi.
- Altre entrate da redditi da capitale: rientrano tutti i redditi da capitale non relativi ad interessi.
- Rimborsi ed altre entrate correnti : rientrano in questa tipologia tutte le entrate per rimborsi spese di qualunque natura e tutte le altre entrate correnti non rientranti in altre tipologie specifiche

Relativamente ai servizi a domanda individuale l'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Non sono previste manovre tariffarie sui servizi a domanda individuale ad eccezione del servizio di assistenza domiciliare per il quale viene adottato un diverso sistema di accesso al servizio e di determinazione della retta, coerente con quanto effettuato dal Consorzio Sociale Pavese.

TARIFFE CENTRO ESTIVO SCUOLA MATERNA – conferma tariffe vigenti

Tariffe vigenti			
	Residenti	Residenti con 2 figli	Non residenti
3 settimane	217,00	318,00	355,00
4 settimane	244,00	360,00	392,00

REFEZIONE SCOLASTICA – Conferma tariffe VIGENTI

REFEZIONE		
Descrizione	Tariffe vigenti	
	Residenti	Non residenti
Tariffa	4,15	4,50

TRASPORTO SCOLASTICO – conferma tariffe vigenti

Tariffe anno scolastico vigenti			
Fasce	1 figlio	2 figli	Più di 2 figli
Fino a € 3.800,00	47	63	63
Da € 3.800,01 a € 5.500,00	63	84	105
Da € 5.500,01 a € 8.500,00	110	168	210
Da € 8.500,01 a € 10.000,00	137	189	242
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	163	226	310
Oltre € 15.000,01	200	273	326

ASSISTENZA DOMICILIARE (Delibera Giunta Comunale n. 25 e 26 del 12.04.2021)

CLASSI DI REDDITO ISEE	Massimo n. 5 ore settimanali ad utente per un massimo di n. 30 ore complessive settimanali erogabili	
	% CONTRIBUZIONE	Tariffa oraria applicata al servizio
ISEE fino a € 7.000,00 (ISEE iniziale)	0,00%	€ 0,00
ISEE tra € 7.000,01 e € 16.000,00	$\frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times 100}{\text{€ 9.000,01 (ISEE finale - ISEE iniziale)}}$	Tariffa calcolata secondo la formula indicata
ISEE uguale o superiore a € 16.000,01 (ISEE finale)	100% della tariffa oraria in vigore	Tariffa oraria SAD attualmente in vigore € 20,01

SERVIZIO INTEGRATIVO POMERIDIANO – conferma tariffe vigenti

Descrizione	Tariffe anno scolastico vigenti	
	Cava Manara/Mezzana Corti	
	Residenti	Non Residenti
Quota mensile	92,00	114,00
Quota mensile 2^ figlio	74,00	91,00
Quota mensile 3^ figlio	59,00	73,00

SERVIZIO PRE-POST SCUOLA – conferma tariffe vigenti

	Tariffe vigenti		
SCUOLA MATERNA	Pre scuola	Post scuola	Pre -post scuola
Residenti	110	137	210
Non residenti	132	164	252
SCUOLA ELEMENTARE			
Residenti	137	110	210
Non residenti	164	132	252

TARIFFE TELESOCORSO – conferma tariffe vigenti

TELESOCORSO	
Quota attivazione	€ 30,00
Canone mensile di assistenza	€ 7,75

Relativamente ai proventi derivanti dal codice della strada di seguito la previsione al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. Con deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 30.03.2021 è stata definita la destinazione vincolate delle multe ai sensi degli art. 208 e 142 del codice della strada.

	multe	fondo crediti	netto	quota vincolata	importo	destinazione	%
208	58.000,00	21.344,00	36.656,00	18.328,00	13.000,00	segnaletica	60,95
coattivo	6.000,00		6.000,00	3.000,00	1.200,00	previdenza complementare	5,63
				21.328,00	5.332,00	spese la gestione delle contravvenzioni e manutenzione telecamere	25,00
					1.796,00	strade	8,42
142	3.800,00	1.398,40	2.401,60	2.401,60	21.328,00		100,00
Totale	67.800,00	22.742,40	45.057,60		1.200,80	quota provincia	50
					1.200,80	strade	50

5.2 ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Nell'ambito delle entrate in conto capitale il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Tributi in conto capitale: rientrano in questa tipologia le eventuali entrate di natura tributaria volte a finanziare spese di investimento.
- Contributi agli investimenti: rientrano in questa tipologia le entrate per contributi da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Trasferimenti in conto capitale: rientrano in questa tipologia le entrate per trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali: rientrano in questa tipologia le entrate per alienazioni di immobili, terreni, aree, loculi o altri beni materiali ed immateriali dell'Ente.
- Altre entrate in conto capitale: rientrano in questa tipologia tutte le entrate volte a finanziare spese di investimento, non rientranti nella tipologia precedente. In particolare vengono contabilizzate in questa tipologia le entrate per permessi da costruire.

denominazione	codice	competenza 2021	competenza 2022	competenza 2023
CONTRIBUTO BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA	4.02.01.02.000	21.228,00	0	0
ALIENAZIONE AREA VIA ALDO MORO	4.04.02.01.000	75.000,00	0	0
ALIENAZIONE AREA VIA MARX	4.04.02.01.000	0	90.000,00	0
ALIENAZIONE AREE DIVERSE	4.04.02.01.000	0	20.000,00	0
ALIENAZIONE AREA VIA MANARA	4.04.02.01.000	85.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONE PER DISTRETTO COMMERCIO A FAVORE DELLE IMPRESE	4.02.01.02.001	35.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER INCREMENTO DOTAZIONI PROTEZIONE CIVILE	4.02.01.02.001	9.250,00	0	0
CONTRIBUTO STATALE PISTA CICLABILE BANDO MOBILITA' SOSTENIBILE	4.02.01.02.001	58.000,00	0	0
CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001	140.000,00	70.000,00	70.000,00
CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE REGIONALE 9/2020	4.02.01.02.001	280.000,00	0	0
CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI COMMA 139 LEGGE 145/2018	4.02.01.01.001	0	40.850,00	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER BANDO PARCHI INCLUSIVI	4.02.01.02.001	28.400,00	0	0
ONERI DI URBANIZZAZIONEDA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.01.01.001	150.000,00	150.000,00	85.000,00
ENTRATE DA CONDONI EDILIZI E SANATORIE OPERE ABUSIVE	4.01.01.01.001	3.150,00	3.150,00	0
		885.028,00	374.000,00	155.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, come di seguito riportati.

Per ciascuna missione e programma sono riportati i principali obiettivi previsti per l'anno 2016.

MISSIONE	PROGRAMMI
1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. ORGANI ISTITUZIONALI 2. SEGRETERIA GENERALE 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI 6. UFFICIO TECNICO 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 9. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI 10. RISORSE UMANE 11. ALTRI SERVIZI GENERALI
2. GIUSTIZIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. UFFICI GIUDIZIARI 2. CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 2. SISTEMA INTEGRATO E SICUREZZA URBANA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 3. EDILIZIA SCOLASTICA (PER LE REGIONI) 4. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA 5. ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 7. DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<ol style="list-style-type: none"> 1. SPORT E TEMPO LIBERO 2. GIOVANI
7. TURISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 2. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO – POPOLARE
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. DIFESA DEL SUOLO 2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 3. RIFIUTI 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE 6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE 7. SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI 8. QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. TRASPORTO FERROVIARIO 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 3. TRASPORTO PER VIE D'ACQUE 4. ALTRA MODALITA' DI TRASPORTO 5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
11. SOCCORSO CIVILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA' 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

	<ul style="list-style-type: none"> 4. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLE RETI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 8. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
13. TUTELA DELLA SALUTE	MISSIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1. INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO 2. COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 3. RICERCA E INNOVAZIONE 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> 1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO 2. FORMAZIONE PROFESSIONALE 3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARE E PESCA	<ul style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 2. CACCIA E PESCA
17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	<ul style="list-style-type: none"> 1. FONTI ENERGETICHE
18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> 1. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19. RELAZIONI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> 1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE E SVILUPPO
20. FONDI DA RIPARTIRE	<ul style="list-style-type: none"> 1. FONDO DI RISERVA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 3. ALTRI FONDI
50. DEBITO PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> 1. QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	<ul style="list-style-type: none"> 1. RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
99. SERVIZI PER CONTO TERZI	<ul style="list-style-type: none"> 1. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2. ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

6.1 MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in ottica di comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Collegati a questa missione, come già evidenziato nella sezione strategica, vi sono i seguenti obiettivi strategici:

1. *trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini*
2. *PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRASPARENZA ED INTEGRITA'*
3. *BILANCIO TRASPARENTE – Ampliamento della trasparenza del bilancio*
4. *COMUNICAZIONE CON I CITTADINI –individuazione all'interno del Consiglio comunale di uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzazione delle risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali)*

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	1.178.318,63	1.159.875,48	1.152.834,05	1.176.834,05
Spese in conto capitale		3.454,84		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.178.318,63	1.163.330,32	1.152.834,05	1.176.834,05

6.1.1 PROGRAMMA 1. ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le spese per il funzionamento degli organi istituzionali quali la Giunta e il Consiglio. Sono inoltre ricomprese le spese per il revisore dei conti e l'organismo di valutazione quali organi di controllo interno dell'ente che operano in collaborazione con il segretario comunale. Rientrano in questo programma le spese di rappresentanza, sia quelle soggette al taglio del D.L 78/2010, tuttora vigente, sia quelle relative a feste e ricorrenze nazionali per le quali al contrario non opera il suddetto limite.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	PREVENIRE LA CORRUZIONE	Attuazione della legge 190/2012 tramite la redazione del PTCP e del PTTI quale sezione del PTCP. Garantire la qualità del contenuto del PTCP sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione e della trasparenza e tutti i responsabili quali diretti destinatari del piano
SERVIZI COMUNALI	GARANTIRE LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	Adozione del PTTI. Garantire al qualità del contenuto del PTTI sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori. Adottare misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI e monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti. Pubblicazione e aggiornamento costante sul sito internet delle iniziative dell'Amministrazione.	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale Servizio Affari Generali quali settore di riferimento della segreteria del sindaco e tutti i servizi per quanto di rispettiva competenza
SERVIZI COMUNALI	<i>COMUNICAZIONE CON I CITTADINI</i>	individuazione all'interno del Consiglio comunale di uno o più responsabili dei canali social che si impegnino a rispondere alle domande in tempi brevi anche attraverso la creazione di una mailing list (newsletter), allestire lo streaming su YouTube per offrire la trasmissione in diretta dei Consigli comunali; ottimizzazione delle risorse digitali a disposizione del Comune (ad esempio tabelloni digitali)	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari Generali

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	217.420,00	80.840,00	80.740,00	80.740,00
	di cui già impegnate		6.914,50		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	90.837,04	87.687,09		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	217.420,00	80.840,00	80.740,00	80.740,00
	di cui già impegnate		6.914,50		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	90.837,04	87.687,09		

6.1.2 PROGRAMMA 2. SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto alla segreteria, le spese per l'accesso a banche dati, le spese di funzionamento del settore (acquisto di beni, rilegatura atti amministrativi ecc.) , i trasferimenti alla centrale unica di committenza di cui l'ente fa parte, le spese postali

Il Servizio si occupa altresì della gestione del Protocollo dell'Ente.

Il Servizio di Segreteria Generale assicura inoltre il servizio notifiche.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	CONTROLLI INTERNI	Attuazione controlli interni secondo quanto previsto dal relativo regolamento	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	254.553,68	289.521,65	277.359,00	281.995,00
	di cui già impegnate		2.289,00	30,83	
	di cui fondo pluriennale vincolato		12.569,00	12.569,00	12.569,00
	Previsione di cassa	258.676,14	253.560,85		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	3.000,00			
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	3.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	257.553,68	289.521,65	277.359,00	281.995,00

	di cui già impegnate		2.289,00	30,83	
	di cui fondo pluriennale vincolato		12.569,00	12.569,00	12.569,00
	Previsione di cassa		253.560,85		

Nel 2021 sono previste le risorse per la corresponsione degli arretrati contrattuali al segretario comunale a seguito della stipula del CCNL 2016_2018

6.1.3 PROGRAMMA 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

A partire dal 2016 è entrato a pieno regime l'applicazione del D. lgs 118/2011 (introdotto nel 2015 solo relativamente al nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata) ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale decreto, per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici ha previsto l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato ed ha introdotto importanti innovazioni, quali nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, per consentire di evidenziare la finalità della spesa e, in tal modo, assicurare maggiore trasparenza alle decisioni di allocazione di risorse pubbliche. La trasparenza dei documenti di bilancio è un tema particolarmente sentito dalla amministrazione e costituisce uno dei punti cardine del programma di mandato.

L'attività del servizio programmazione è inoltre focalizzata sull'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica ed il bilancio consolidato.

A partire dal rendiconto 2016 e quindi dalla gestione 2017 è diventato obbligatorio per gli enti superiori ai 5.000 abitanti l'adozione, a fianco della contabilità finanziaria (gestita secondo il principio della competenza finanziaria potenziata) della contabilità economica patrimoniale che deve pertanto rilevare ogni fatto sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista economico patrimoniale con la conseguente tenuta della prima nota e della partita doppia.

La trasparenza del bilancio riveste ormai una importante rilevanza, che trova riscontro nei vari adempimenti che di volta in volta vengono attribuiti al servizio finanziario. Alla fine del 2016 è stata resa accessibile la piattaforma BDAP a cui tutti gli enti dovranno procedere alla trasmissione dei bilanci entro 30 giorni dall'approvazione.

L'attività dei servizi finanziari sarà dedicata alla gestione della contabilità finanziaria, della contabilità IVA e fiscale ed alla corresponsione degli emolumenti al personale dipendente. Importanti novità normative hanno determinato nel corso del 2015 cambiamenti rilevanti dal punto di vista contabile e fiscale (introduzione dello split payment e del reverse charge, fatturazione elettronica).

L'introduzione della fatturazione elettronica avvenuta con decorrenza 31 marzo 2015, ed ormai a pieno regime, determina la necessità di rivedere il percorso del flusso informatico allo scopo di consentire agli uffici liquidatori, nel rispetto della normativa, di avere sufficiente tempo a disposizione per l'emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione.

Rilevante adempimento è costituito dall'attività di monitoraggio dei pagamenti, che avviene tramite la certificazione dei crediti da effettuarsi con cadenza mensile.

L'art. 1, comma 533, della legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) ha previsto un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
BILANCIO E RISPARMI	BILANCIO TRASPARENTE	Ampliamento trasparenza del bilancio volta a rendere più accessibile ai cittadini l'utilizzo delle risorse pubbliche con documenti sintetici e di facile comprensione	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Finanziario

Rientrano in questo programma le spese di personale del servizio finanziario, le spese relative alla gestione dell'Iva, le spese inerenti le coperture assicurative dell'ente e le spese inerenti la gestione della tesoreria.

Con riferimento a tale ultimo punto si specifica che l'ente, alla fine del 2018 ha espletato apposita procedura di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria, che, in coerenza con l'andamento nazionale, ha dovuto prevedere un corrispettivo per la gestione del servizio.

Rientrano nel programma le spese per il servizio dell'Iva e per il service stipendi.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	235.421,47	250.005,00	246.542,05	247.120,05
	di cui già impegnate		19.314,64	7.429,84	5.038,64
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	258.526,88	254.498,65		
Spese per incremento attività finanziarie	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	235.421,47	250.005,00	246.542,05	247.120,05
	di cui già impegnate		19.314,64	7.429,84	5.038,64
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	258.526,88	254.498,65		

6.1.4 PROGRAMMA 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il servizio ha lo scopo di assicurare la gestione ed il controllo delle entrate di natura tributaria, nell'ambito della normativa vigente e delle indicazioni dell'Amministrazione, nonché di fornire contributo alla pianificazione delle entrate tributarie del Comune, elaborando analisi e simulazioni.

Il Servizio sarà pertanto impegnato a svolgere tutte le attività correlate all'applicazione dei tributi: elaborazione di scenari e proposte per la predisposizione di tariffe, aliquote e regolamenti, elaborazione avvisi di pagamento, ricevimento e assistenza al pubblico, aggiornamento sito web e servizio di calcolo on line, diffusione di materiale informativo.

Viene fornito un importante servizio di sportello per il calcolo Imu.

Nel corso del triennio continueranno attività di recupero delle risorse eluse o evase, attraverso l'elaborazione e l'implementazione di procedure di monitoraggio e verifica che integrino sistematicamente la situazione tributaria con le informazioni provenienti da altri Servizi (come anagrafe, commercio, urbanistica) o dall'esterno.

Con decorrenza novembre 2020 è stato attivato un servizio di supporto per la gestione del canone unico di cui alla legge 160/2019. La società affidataria provvede a gestire le richieste di autorizzazione all'esposizione pubblicitaria e all'occupazione di suolo e a determinare gli importi dovuti per le diverse fattispecie. Ha in carico l'attività di postalizzazione degli avvisi e di recupero dell'evasione.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto al servizio tributi, le spese per le attività di accertamento e riscossione delle entrate e le spese relative ai rimborsi dei tributi comunali indebitamente versati.

Non sono previste spese di investimento.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	65.444,48	83.459,00	83.109,00	86.109,00
	di cui già impegnate		22.838,40	17.568,00	17.568,00
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	74.332,20	103.831,82		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	65.444,48	83.459,00	83.109,00	86.109,00
	di cui già impegnate		22.838,40	17.568,00	17.568,00
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	74.332,20	103.831,82		

6.1.5 PROGRAMMA 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

La principale missione del servizio consiste nella necessità di censire e soprattutto valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti locali, che da anni viene sottolineata nell'ambito della R.P.P., ha trovato un'espressa codificazione legislativa nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 che prescrive, oltre al puntuale censimento dei beni, la redazione di un piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare quale documento da allegare al bilancio di previsione. Nel corso del 2015 il processo di trasferimento dei beni attraverso il Federalismo Demaniale è terminato con l'assegnazione da parte del Demanio dell'area dell'ex Tiro a segno.

Al programma non sono state attribuite spese in quanto, in relazione alla dimensione e all'entità del patrimonio dell'ente, non è previsto un ufficio e personale specifico dedicato a questa attività.

6.1.6 PROGRAMMA 6. UFFICIO TECNICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e

segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Il programma comprende inoltre le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), non comprendendo però le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Rientrano nel programma le spese relative al personale addetto al servizio, le spese per la gestione e il funzionamento degli uffici comunali (utenze, sorveglianza, pulizie) e le spese per la manutenzione ordinaria degli stessi.

Relativamente alle spese per utenze (non solo per gli uffici comunali ma per tutti gli immobili comunali) l'ente, nel rispetto dell'obbligo normativo, ritiene più vantaggioso aderire alle convenzioni Consip piuttosto che esperire autonome gare.

Di rilievo all'interno del programma le risorse relative all'attivazione del GLOBAL SERVICE (€ € 20.520,00

Sono inoltre comprese le spese relative ad incarichi tecnici (progettazione, indagini, frazionamenti, accatastamenti).

Il programma è stato interessato da due cessazioni (un pensionamento e una dimissione volontaria) che al momento non è stato possibile coprire.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	288.364,00	222.540,78	200.134,00	209.654,00
	di cui già impegnate		79.358,81	50.031,24	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	312.154,36	246.698,03		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	2.745,82			
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	12.370,73	3.454,84		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	291.109,82	222.540,78	200.134,00	209.654,00
	di cui già impegnate		79.358,81	50.031,24	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	324.525,09	250.152,87		

6.1.7 PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede

anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Sulla base delle previsioni contenute nell'art 62, comma 2 del D.Lvo n. 82 del 2005, le anagrafi comunali hanno dovuto migrare entro il 31.12.2019 all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) Il Decreto Ministeriale 194/2014 ha stabilito i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consente di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	105.912,00	96.382,00	96.682,00	96.682,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	106.912,05	105.221,54		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	105.912,00	96.382,00	96.682,00	96.682,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	106.912,05	105.221,54		

6.1.8 PROGRAMMA 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

E' stata data adesione al servizio di pagamenti elettronici Pago Pa. L'ente pertanto risulta accreditato sul nodo dei pagamenti Spc ed il cittadino ha la possibilità di effettuare qualsiasi pagamento verso l'ente tramite tale nodo (ad eccezione dei tributi che continuano ad essere versati tramite il modello F24). L'ente risulta accreditato da Agid sul nodo dei pagamenti a partire dal 18/11/2016.

Nel corso del 2020 l'ente ha aderito al sistema MyPay di Regione Lombardia che mette a disposizione gratuitamente l'interfacciamento con il nodo dei pagamenti PagoPa.

E' stato attivato il servizio di DISASTER RECOVERY per tutti i dati relativi alle procedure Halley

E' stata inoltre attivata la conservazione sostitutiva di tutti i documenti che pervengono all'ente in formato digitale (e che pertanto nascono come digitali) e delle fatture elettroniche. Le determinazioni e le delibere di Giunta prevedono la firma digitale sia del parere tecnico che del parere contabile.

Nel corso del 2018:

- E' stato attivato il sistema SIOPE+
- E' stato attivato il servizio di back up da remoto su piattaforma cloud "Azure" di Microsoft.

Relativamente ai sistemi informatici sono previste le spese per la manutenzione della rete hardware dell'ente e delle singole postazioni di lavoro, nonché tutte le spese inerenti i canoni per l'assistenza software, la manutenzione del sito, la conservazione sostitutiva dei documenti e il disaster recovery. Sono inoltre previste risorse anche per eventuali ore di addestramento sulle procedure.

Alla fine dell'anno è stato dato impulso alla digitalizzazione creando apposita sezione (resa operativa dal 1 marzo 2021) sul sito istituzionale che consente al cittadino di prenotare direttamente un appuntamento presso gli uffici oppure di presentare una istanza on line tramite il sistema Spid. La piattaforma è in corso di implementazione.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	55.187,78	47.000,00	47.500,00	47.500,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	55.260,98	47.073,20		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	7.000,00			
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	14.885,15			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	62.187,78	47.000,00	47.500,00	47.500,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	70.146,13	47.073,20		

6.1.9 PROGRAMMA 10. RISORSE UMANE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente quali la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle

relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni le attività sopra elencate sono a capo del responsabile del servizio finanziario la cui spesa è stata integralmente imputata al programma 3.

Il programma comprende le spese relative alla formazione del personale, ai corsi obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008 e le risorse relative al quota del fondo produttività da destinare.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	54.700,17	91.784,45	111.210,00	115.776,00
	di cui già impegnate		21.521,06		
	di cui fondo pluriennale vincolato		39.383,00	41.632,00	43.749,00
	Previsione di cassa	49.898,76	52.061,45		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	54.700,17	91.784,45	111.210,00	115.776,00
	di cui già impegnate		21.521,06		
	di cui fondo pluriennale vincolato		39.383,00	41.632,00	43.749,00
	Previsione di cassa	49.898,76	52.061,45		

La maggiore spesa rispetto al 2020 deriva unicamente dallo spostamento dell'importo del fondo dello straordinario e dell'indennità di risultato dalle singole missioni e programmi a questo programma per migliore gestione della spesa. Con la precedente metodologia la spesa risultava frazionata in modo capillare sui singoli capitoli.

6.1.10 PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma sono ricomprese le spese per le consulenze legali per i patrocini in caso di liti, nonché le spese per studi e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa.

Sono inoltre previste le risorse per l'attività di formazione E SUPPORTO IN MATERIA DI SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	16.718,00	16.440,31	15.800,00	15.800,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	15.218,00	16.692,63		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	16.718,00	16.440,31	15.800,00	15.800,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	15.218,00	16.692,63		

6.2 MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza;*
2. *CONTROLLO DEL VICINATO - diffondere al cultura del controllo del vicinato*
3. *CITTADINANZA ATTIVA: approvazione del regolamento*

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	250.524,60	275.629,73	251.992,80	252.642,80
Spese in conto capitale	6.390,00	8.689,99		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	256.914,60	284.319,72	251.992,80	252.642,80

6.2.1 PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzative dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La sicurezza dei cittadini costituisce un diritto individuale ed una garanzia di libertà. La prevenzione, l'individuazione e la repressione dei reati e delle attività criminose costituiscono finalità irrinunciabile delle istituzioni che rappresentano, difendono e proteggono gli interessi dell'intera comunità. In relazione a ciò, alla Polizia Locale è riconosciuto un ruolo di sempre maggiore importanza, in assoluta sinergia con quello svolto dalle forze dell'ordine.

E' in questa direzione e con questo obiettivo che il 1 settembre 2015 è stata attivata la gestione associata del servizio di polizia locale fra 10 comuni, di cui Cava Manara è ente capofila, al fine di creare una

sinergia fra i diversi enti associati garantendo un'ampia presenza oraria sul territorio delle forze di polizia locale. La convenzione, con deliberazione del C.C. n. 14 del 04.08.2020, è stata prorogata fino al 31.03.2021.

Con deliberazione del C.C n. 9 del 31.03.2021, nelle more di una revisione più ampia della gestione in oggetto, è stata approvata nuova convenzione (con uscita del Comune di Gropello Cairoli) con scadenza al 31.12.2021.

Il programma comprende le spese relative alla gestione associata (utilizzo software per le multe e postalizzazione delle stesse, accesso alla banca dati della Motorizzazione civile, vestiario del personale, utilizzo di strumenti tecnici quali l'etilometro).

Comprende inoltre le spese relative alla segnaletica, finanziate dalla quota vincolata delle sanzioni del codice del strada, come previsto nella relativa deliberazione della Giunta Comunale, nonché le risorse per la previdenza complementare.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	SPORTELLO AMICO	<i>numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale
SICUREZZA	STRUMENTAZIONE	<i>miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civici"</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza		281.086,00	250.024,60	251.492,80
	di cui già impegnate			14.181,36	212,53
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		306.553,97	275.129,73	
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		281.086,00	250.024,60	251.492,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza		281.086,00	250.024,60	251.492,80
	di cui già impegnate			14.181,36	212,53
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		306.553,97	275.129,73	

6.2.2 PROGRAMMA 2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il

coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	VIDEOSORVEGLIANZA	<i>Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	1.326,29	500,00		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	3.000,00	6.390,00		
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	3.000,00	8.689,99		

Relativamente alla spesa corrente si rileva la spesa relativa al fitto passivo per l'installazione di una antenna radio sul campanile della Chiesa di Cava Manara.

Tra le spese di investimento le spese relative alla manutenzione straordinaria del sistema di videosorveglianza.

6.3 MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le spese relative al funzionamento e all'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Rientrano nella missione i seguenti obiettivi strategici

1. CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE: introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani
2. RIQUALIFICAZIONE SCUOLE: rifacimento cortile scuole Mezzana Corti, automazione cancello scuola infanzia Cava Manara, riqualificazione sala mensa Cava Manara
3. ARREDI SCOLASTICI: ammodernamento e sostituzione
4. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	532.787,00	617.960,19	515.063,00	518.595,00
Spese in conto capitale	24.123,60	38.416,16		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	556.910,60	656.376,35	515.063,00	518.595,00

6.3.1 PROGRAMMA 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al funzionamento delle 2 strutture presenti sul territorio (Scuola infanzia A. Castagnola Cava Manara – Scuola d’infanzia A. Bordoni Mezzana Corti) quali utenze (acqua gas energia elettrica telefonia) e manutenzione degli impianti termici. Sono previste le risorse per la manutenzione inserita nel GLOBAL SERVICE (€ 1.000,00).

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	17.570,00	22.047,00	23.940,00	24.260,00
	di cui già impegnate		9.195,40	2.961,63	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	21.034,28	24.062,88		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	13.932,55	14.123,60		
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	16.825,61	15.523,06		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	31.502,55	36.170,60	23.940,00	24.260,00
	di cui già impegnate		9.195,40	2.961,63	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	37.859,89	39.585,94		

Tra le spese di investimento è previsto lo stanziamento di € 10.000,00 per interventi allo scuola materna di via Castagnola.

6.3.2 PROGRAMMA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma comprende le azioni volte all’amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese per il funzionamento delle due scuole primarie (G. Rodari di Cava Manara, A. Bordoni di Mezzana Corti) e della scuola secondaria di primo grado (A. Manzoni) quali utenze (acqua gas, energia elettrica, telefonia) e manutenzione degli impianti termici. Sono previste le risorse per la manutenzione inserita nel GLOBAL SERVICE (€ 2.500).

Sono inoltre previste le spese per il diritto allo studio (€ 10.000,00) e i trasferimenti alla scuola per il funzionamento dell'attività didattica ivi comprese il finanziamento di progetti scolastici (€ 11.250,00).

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	100.385,00	102.592,00	108.596,00	110.708,00
	di cui già impegnate		46.350,54	11.505,57	1.844,64
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	130.103,09	119.139,11		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	72.594,68	10.000,00		
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	115.599,25	22.893,10		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	172.979,68	112.592,00	108.596,00	110.708,00
	di cui già impegnate		46.350,54	11.505,57	1.844,64
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	245.702,34	142.032,21		

Tra le spese di investimento è previsto lo stanziamento di € 10.000,00 per interventi ai diversi plessi.

6.3.3 PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PROGETTO SALUTE	<i>interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio affari generali

Il programma comprende le spese relative ai servizi ausiliari all'istruzione forniti dall'ente. In particolare:

- Ristorazione scolastica
- Servizio pre - post scuola
- Assistenza scolastica disabili
- Servizio integrativo pomeridiano
- Servizio trasporto alunni
- Accompagnamento scuolabus

- Spese per i centri estivi della scuola materna
- Progetto integrazione stranieri

Rientrano inoltre le spese del personale addetto al servizio per la percentuale di assegnazione.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	300.068,32	408.148,00	382.527,00	383.627,00
	di cui già impegnate		188.834,43	74.387,91	15.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	375.104,21	474.758,20		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	1.710,40			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	300.068,32	408.148,00	382.527,00	383.627,00
	di cui già impegnate		188.834,43	74.387,91	15.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	376.814,61	474.758,20		

Rivestono particolare importanza le spese relative all'assistenza scolastica dei ragazzi con disabilità che nel triennio si assestano intorno ai 120.000/125.000 € con un incremento di più del 300%.

6.4 MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Nella missione rientrano i seguenti obiettivi strategici:

Nella missione rientrano i seguenti obiettivi strategici:

1. *CULTURA – Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta, momenti di aggregazione. Istituzione di un festival di teatro dialettale*
2. *ISTITUZIONE ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI: all'interno dell'albo saranno inseriti cittadini, associazioni ed imprese che potranno svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale.*
3. *INTERVENTI EX SAPONIFICIO*

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	73.191,00	77.456,27	65.508,00	66.768,00
Spese in conto capitale	702.344,10	778.513,77	205.000,00	155.000,00

Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	775.535,10	855.970,04	270.508,00	221.768,00

6.4.1 PROGRAMMA 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nel programma rientra l'importante intervento relativo alla messa in sicurezza dell'immobile denominato "Ex saponificio" avviato nel 2020.

Tali intervento reso possibile dal contributo regionale assegnato con legge regionale 9/2020 oggetto di finanziamento nel corso del 2020 è imputato in parte al 2021 in relazione al cronoprogramma dell'opera.

L'intervento risulta prioritario per l'ente che nel programma triennale dei lavori ha previsto lotti funzionali di riqualificazione dell'immobile da inserire in ciascun anno del triennio.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	181.970,00	660.318,90	200.000,00	150.000,00
	di cui già impegnate		336.626,37		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	93.771,67	734.581,88		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	181.970,00	660.318,90	200.000,00	150.000,00
	di cui già impegnate		336.626,37		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	93.771,67	734.581,88		

anno 2021 – recupero e riqualificazione ex saponificio I lotto € 270.000,00

anno 2022 – recupero e riqualificazione ex saponificio II lotto € 200.000,00

Anno 2023 – recupero e riqualificazione ex saponificio III lotto € 150.000,00

6.4.2 PROGRAMMA 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma comprende l'azione, l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il

sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.). Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	CULTURA	<i>Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	ISTITUZIONE ALBO COMUNALE DEI VOLONTARI	<i>all'interno dell'albo saranno inseriti cittadini, associazioni ed imprese che potranno svolgere attività di volontariato, prestando servizio in ambito culturale/sportivo/ricreativo, in ambito tecnico (opere di manutenzione e rigenerazione dei beni comuni), in ambito sociale.</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative alla biblioteca (personale e funzionamento) e alla organizzazione di eventi, manifestazioni e gita. In particolare sono previste le risorse per l'organizzazione del consueto Carnevale, del Galà della danza nonché ulteriori risorse per ai da programmare. Sono inoltre previste le risorse per l'organizzazione di gite con totale costo a carico dei partecipanti.

Sono previste le spese per la gestione del teatro, per l'organizzazione di eventi teatrali finanziati in parte da sponsorizzazioni ed in parte dal ricavo dei biglietti di ingresso.

Rientrano in questo programma anche le spese per le luminarie natalizie.

Sono inoltre previste le spese relative alla gestione del GLOBAL SERVICE sia per la biblioteca che per il teatro (€ 1.000,00).

L'obiettivo è di riprendere, nel rispetto delle norme relative al distanziamento sociale, la programmazione di eventi e spettacoli.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	85.147,00	73.191,00	65.508,00	66.768,00
	di cui già impegnate		20.052,80	14.410,20	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	95.503,83	77.456,27		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	14.697,52	7.025,20	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale				

	vincolato				
	Previsione di cassa	15.051,02	8.931,89		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	99.844,52	80.216,20	70.508,00	71.768,00
	di cui già impegnate		20.052,80	14.410,20	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	110.554,85	86.388,16		

6.5 MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *PROMOZIONE SPORT- favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline*
2. *CAMPO SPORTIVO MEZZANA realizzazione nella sede del campo sportivo di Mezzana Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore*
3. *AREA SPORT VIA DEI LIGURI : spazio percorso vita*

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	83.864,00	86.808,65	89.289,00	88.567,00
Spese in conto capitale	37.904,13	54.810,97	43.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	121.768,13	141.619,62	132.289,00	88.567,00

6.5.1 PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SPORT	<i>PROMOZIONE SPORT</i>	<i>favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
SPORT	<i>CAMPO SPORTIVO MEZZANA CORTI</i>	<i>realizzazione nella sede del campo sportivo di Mezzana Corti un polo multisport, dotato di campo da calcio a 7, area basket, tennis, area coperta per feste, spazio giochi per i bambini, con dotazione di telecamere di sorveglianza e defibrillatore</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Territorio ed Ambiente
	<i>AREA SPORT VIA DEI LIGURI</i>	<i>Realizzazione percorso vita</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Territorio ed Ambiente

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 23.10.2018 è stata approvata la convenzione con la ASD FUTURA VOLLEY e la ASD VIRTUS BASKET S.AGOSTINO di Cava Manara per la conduzione, custodia e pulizia del Palazzetto dello Sport "A. Omodei" e della annessa tensostruttura per il periodo dall'1.9.2018 al 31.8.2021. La convenzione in parola prevede anche, da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, la promozione dell'attività sportiva giovanile attraverso l'organizzazione di corsi di minivolley e minibasket per bambini/bambine dal 6 ai 12 anni e consente a giovani atleti, studenti, ecc. lo svolgimento di attività sportiva nel territorio comunale. E' previsto l'erogazione di un contributo per ogni stagione sportiva di € 5.000,00

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 23.10.2018 è stata approvata la convenzione con la ASD US CAVESE per la concessione in uso del Centro Sportivo Comunale "P. Tacconi" di Via Cavallotti per le stagioni sportive dal 2018/2019 al 2020/2021

La convenzione in parola prevede il trasferimento a favore della ASD US CAVESE della somma di €. 10.000,00 per ogni stagione sportiva a titolo di contributo per la spesa di gestione e funzionamento degli impianti sportivi

Rientrano anche in questo programma le spese relative al global service per gli impianti sportivi (manutenzione GLOBAL SERVICE € 7.000,00), a cui si aggiungono le manutenzioni fuori GLOBAL SERVICE € 2.000,00) e le spese per la gestione degli impianti di riscaldamento per € 6.455,00.

Sono previste anche spese per la promozione dell'attività sportiva per i giovani e le spese per l'acquisto del materiale di ricambio dei defibrillatori (piastre per adulti e piastre pediatriche) per € 1.600,00

Relativamente alle spese di investimento nel 2021 è previsto uno stanziamento di € 25.000 per interventi agli impianti sportivi.

Sono inoltre previsti nel 2020 lavori di messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport di Mezzana Corti in relazione alla vigente normativa antisismica. Per tale intervento, di importo pari ad € 43.000,00 l'ente

intende richiedere, entro il 15 settembre 2021, il contributo di cui al comma 139 dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	81.893,00	80.901,00	86.204,00	85.377,00
	di cui già impegnate		44.933,60	12.679,99	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	92.357,18	83.348,12		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	42.623,40	37.904,13	43.000,00	
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	32.475,87	54.810,97		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	124.516,40	118.805,13	129.204,00	85.377,00
	di cui già impegnate		44.933,60	12.679,99	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	124.833,05	138.159,09		

6.5.2 PROGRAMMA 2. GIOVANI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Il programma comprende le spese relative all'immobile polifunzionale.

Con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 05.07.2016 è stato concesso in locazione il locale precedentemente utilizzato per le attività del centro di aggregazione giovanile ad una associazione musicale. La locazione ha come fine quella di consentire la promozione della cultura della musica e allo stesso tempo la valorizzazione del patrimonio dell'ente.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	2.260,00	2.963,00	3.085,00	3.190,00
	di cui già impegnate		1.563,00	1.325,01	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	2.688,89	3.460,53		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	2.260,00	2.963,00	3.085,00	3.190,00
	di cui già impegnate		1.563,00	1.325,01	
	di cui fondo				

	pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	2.688,89	3.460,53		

6.6 MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici

1. *NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa. Continua il costante impegno al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi.*
2. *RACCOLTA DIFFERENZIATA– miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio. Introduzione tariffa puntuale*
3. *SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-monitoraggio acqua potabile ed efficientamento della rete e delle tariffe.*
4. *RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento*
5. *RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI sostituzione dei vecchi infissi e cappotti isolanti nelle pareti perimetrali.*
6. *ARREDO URBANO: Miglioramento dell'arredo urbano esistente e uniformazione dell'arredo urbano delle frazioni con quello del centro.*

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	873.249,00	948.210,21	879.439,00	863.358,00
Spese in conto capitale	29.950,00	45.053,87		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	903.199,00	993.264,08	879.439,00	863.358,00

6.6.1 PROGRAMMA 2. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	ARREDO URBANO	Omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	NON PROGETTO DISCARICA CEMENTO AMIANTO EX CAVA VILLA	costante impegno al fine di trovare soluzioni alternative che possano scongiurare in modo concreto e definitivo qualsiasi ulteriore ipotesi di discarica contenente rifiuti pericolosi	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma sono ricomprese le spese per la manutenzione e gestione del verde e le spese del personale imputate al servizio.

In particolare sono previste le risorse destinate al GLOBAL SERVICE del verde (manutenzione verde € 66.000,00 , manutenzione parchi giochi e arredo urbano € 6.100,00)

	Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	Previsione di competenza	113.270,00	106.101,00	108.850,00	96.844,00
		di cui già impegnate		72.625,00	72.100,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	123.644,86	120.141,34		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	41.620,47	29.950,00		
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	61.476,37	42.944,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	154.890,47	136.051,00	108.850,00	96.844,00
		di cui già impegnate		72.625,00	72.100,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	185.121,23	163.086,14		

6.6.2 PROGRAMMA 3. RIFIUTI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	<i>miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al personale impiegato nella pulizia delle strade, delle piazze (in base alla percentuale di assegnazione al programma) nonché le spese per il servizio di igiene ambientale. Nel 2016 è stata espletata la procedura per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nuovo servizio è partito il 1 settembre 2016. L'appalto scade nel 2021 e si procederà pertanto ad attivare le procedure per individuare il nuovo gestore.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	704.403,00	717.258,00	723.832,00	722.532,00
	di cui già impegnate		457.712,36	190,33	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	772.469,41	772.548,85		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	704.403,00	717.258,00	723.832,00	722.532,00
	di cui già impegnate		457.712,36	190,33	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	772.469,41	772.548,85		

6.6.3 PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Con decorrenza 01.07.2015 il servizio idrico integrato è totalmente in capo a Pavia Acque Scarl.

Anche in presenza di una gestione del servizio idrico integrato del tutto esterna al bilancio dell'ente (in attuazione della normativa del settore) rimane forte l'impegno da parte dell'amministrazione circa il monitoraggio e la costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri con una costante e puntuale informazione ai cittadini.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	ACQUA POTABILE	Verifica della qualità dell'acqua	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma in oggetto sono unicamente previste le spese relative agli interessi passivi sui mutui (peraltro oggetto di rimborso da Pavia Acque) le spese di alcuni canoni di stretta competenza dell'ente, e le spese relative agli spurghi della refe fognaria interna.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	53.884,00	49.890,00	46.757,00	43.982,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	55.428,46	55.520,02		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	2.109,07	2.109,07		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	53.884,00	49.890,00	46.757,00	43.982,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	57.537,53	57.629,09		

6.7 MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione comprende le attività volte all'amministrazione funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Nella missione rientra il seguente obiettivo strategico:

- 1. ILLUMINAZIONE PUBBLICA.** *Riqualificazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led).*
- 2. PISTE CICLABILI:** *Continuazione dei percorsi ciclabili già cominciati per il collegamento del centro alle frazioni, in modo integrato con gli itinerari ciclopedonali esistenti.*

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	324.378,90	443.898,12	331.806,00	319.163,00
Spese in conto capitale	158.978,45	205.291,53	115.000,00	0,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				

TOTALE USCITE	483.357,35	649.189,65	446.806,00	319.163,00

6.7.1 PROGRAMMA 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il programma comprende le attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Il programma comprende unicamente le spese da trasferire al Comune di Pavia per il servizio di trasporto pubblico in base ai chilometri di percorrenza nel comune di Cava Manara.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	57.175,00	57.350,00	57.500,00	57.500,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	57.175,00	114.520,91		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	57.175,00	57.350,00	57.500,00	57.500,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	57.175,00	114.520,91		

6.7.2 PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento dell'illuminazione stradale.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORI O ED AMBIENTE	<i>PISTE CICLABILI</i>	<i>Rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le frazioni</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORI O ED AMBIENTE	<i>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</i>	<i>Riqualificazione dell'illuminazione pubblica (implementazione di tutti i punti luce con tecnologia a led).</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg e sulla base di quanto previsto dal regolamento	Servizio territorio ed ambiente

				appositamente approvato	
--	--	--	--	-------------------------	--

Relativamente alle strade il programma comprende le spese di personale (per la percentuale di assegnazione al programma), le spese relative alla manutenzione e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (finanziata da proventi del codice della strada per € 13.000,00) e rientranti nel progetto del global service, le spese per lo sgombero neve e per spandimento sabbia e sale.

Sono comprese anche le spese relative alla manutenzione delle strade anch'esse rientranti nel progetto del global service (€ 17.500,00)

Relativamente all'illuminazione pubblica il programma comprende le spese relative alla manutenzione degli impianti di illuminazione e al consumo di energia elettrica.

Tra le spese di investimento, come da obiettivo strategico, sono previste le risorse per la realizzazione:

- Interventi di manutenzione strade per € 50.000,00 nel 2021
- Pista ciclabile per collegamento di Mezzana Corti e Brondelli al Capoluogo 2° lotto per € 78.400,00 (Delibera della Giunta Comunale n. 21 del 30.03.2021)
- Piano strade 115.000,00 nel 2021

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	281.267,60	267.028,90	274.306,00	261.663,00
	di cui già impegnate		86.279,92	40.543,00	2.804,00
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	348.308,41	329.377,21		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	238.499,45	158.978,45	115.000,00	
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	242.068,85	205.291,53		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	519.767,05	426.007,35	389.306,00	261.663,00
	di cui già impegnate		86.279,92	40.543,00	2.804,00
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	590.377,26	534.668,74		

6.8 MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

La missione è volta all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	13.743,18	36.966,89	14.240,00	14.900,00
Spese in conto capitale	10.280,00	10.280,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre				

spese				
TOTALE USCITE	24.023,18	47.246,89	14.240,00	14.900,00

6.8.1 PROGRAMMA 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Rientrano nella missione le spese per il funzionamento della sede di protezione civile e le spese per l'acquisto delle attrezzature e del vestiario dei volontari.

Tra le spese di investimento sono previste le risorse per l'acquisto di attrezzature e dotazioni finanziati con contributo regionale grazie al buon esito della partecipazione al bando della Regione Lombardia.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	59.573,00	13.743,18	14.240,00	14.900,00
	di cui già impegnate		5.339,20	1.550,09	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	61.762,73	36.966,89		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza		10.280,00		
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	353,50	10.280,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	59.573,00	24.023,18	14.240,00	14.900,00
	di cui già impegnate		5.339,20	1.550,09	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	62.116,23	47.246,89		

6.9 MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).*
2. *GIOVEDÌ DELLA SALUTE: serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.*

3. *SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").*
4. *CONVENZIONAMENTO CON FARMACIE PER CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI*
5. *CREAZIONE AMBULATORIO INFERMIERISTICO*

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	467.890,00	574.118,52	458.744,00	440.119,00
Spese in conto capitale	1.189,00	7.965,00	0,00	0,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	469.079,00	582.083,52	458.744,00	440.119,00

6.9.1 PROGRAMMA 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E L'ASILO NIDO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

La concessione del servizio di asilo nido scaduta al 31.08.2020 è stata prorogata di un anno. Si procederà pertanto ad espletare nuova procedura

Una spesa molto rilevante è rappresentata dalle spese per i minori in comunità. Per il 2021 è prevista una spesa di € 82.000,00, ridotta per gli anni successivi in considerazione dell'evoluzione relativa al nucleo familiare che si trova in comunità.

Sono presenti anche le integrazioni rette a favore dei frequentanti l'asilo nido. L'importo risulta più basso rispetto al 2019 per analoga misura prevista a carico dell'Inps prevista dal comma 355 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dal comma 343 della legge 160/2019

Anche in questa missione risultano le spese relative al GLOBAL SERVICE per la manutenzione dell'immobile (€ 1.500,).

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	184.146,00	204.198,00	202.456,00	182.179,00
	di cui già impegnate		12.930,00	2.592,34	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	191.498,13	226.030,34		

Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	353,50	353,50		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	184.146,00	204.198,00	202.456,00	182.179,00
	di cui già impegnate		12.930,00	2.592,34	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	191.851,63	226.383,84		

6.9.2 PROGRAMMA 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.).

Nel programma rientrano le spese relative all'integrazione rette per il ricovero di disabili in strutture e la spesa per la frequentazione di ragazzi disabili ai centri diurni.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	43.650,00	49.350,00	50.150,00	50.350,00
	di cui già impegnate		40.721,52		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	50.544,87	42.952,05		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	10.000,00			
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	10.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	53.650,00	49.350,00	50.150,00	50.350,00
	di cui già impegnate		40.721,52		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	60.544,87	42.952,05		

Una nuova spesa prevista per il triennio è rappresentata dallo sportello infermieristico attivato nel 2021 con un costo complessivo stimato annuo di € 12.000,00

6.9.3 PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
ANZIANI	ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO	ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	GIOVEDI' DELLA SALUTE	misurazione della vista, serate d'incontro con medici e chirurghi specialisti per migliorare l'informazione sulla gestione delle problematiche di salute e la rete dei servizi offerti dal Sistema sanitario.	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO	SOCIALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO delle abilità cognitive mediante cicli d'incontro a cadenza annuale con uno specialista psicologo (proseguendo quelli già effettuati "CavaRacconta", "Palestra della mente" ed "Attivamente").	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	CONVENZIONAMENTO CON FARMACIE PER CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	CREAZIONE AMBULATORIO INFERMIERISTICO		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative al centro diurno anziani (utenze, manutenzione impianti), il contributo all'Auser per il funzionamento del centro, le spese per i minialloggi per anziani.

Sono previste le spese per il servizio di assistenza domiciliare, le spese per il servizio del trasporto da Mezzana Corti a Cava Manara nel giorno del mercato settimanale nonché le spese per il soggiorno climatico anziani.

La spesa del servizio di assistenza domiciliare ha avuto nel corso degli ultimi due anni un incremento consistente, per tale motivo, per consentire la sostenibilità finanziaria del servizio, è stato necessario rivedere le modalità di accesso al servizio e di determinazione della contribuzione a carico dell'utente.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	60.352,00	63.011,00	62.096,00	62.148,00
	di cui già impegnate		37.639,00	1.412,07	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	68.352,98	74.578,27		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	5.368,00			
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				

	Previsione di cassa	5.721,50			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	65.720,00	63.011,00	62.096,00	62.148,00
	di cui già impegnate		37.639,00	1.412,07	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	74.074,48	74.578,27		

6.9.4 PROGRAMMA 4. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Il programma comprende le spese relative ai contributi che vengono erogati alle persone indigenti. Parte di questi contributi sono finanziati con risorse generiche di bilancio, altri con i trasferimenti del 5 per mille e altri ancora con le donazioni a favore di Cava Solidale. Sono inoltre previste le spese del personale assegnate al programma.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	103.533,00	84.202,00	84.113,00	85.313,00
	di cui già impegnate		650,00	54,17	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	146.073,59	91.479,06		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	103.533,00	84.202,00	84.113,00	85.313,00
	di cui già impegnate		650,00	54,17	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	146.073,59	91.479,06		

Nel 2021 sono previsti i seguenti contributi

- Contributi generici € 10.000,00
- Contributi fondo tutela gas € 31.500,00

6.9.5 PROGRAMMA 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Rientrano in queste programma alcune iniziative a sostegno della famiglia rientranti nel progetto salute.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	116.108,00	3.300,00	4.300,00	4.300,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	116.108,00	75.855,72		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	116.108,00	3.300,00	4.300,00	4.300,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	116.108,00	75.855,72		

Nel corso dell'anno 2020 sono rientrati in questo programma i trasferimenti per i buoni alimentari erogati dallo Stato in due tranches e l'ulteriore contributo erogato dalla Regione a sostegno degli asili nido.

Per il 2021

6.9.6 PROGRAMMA 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Nel 2021 troviamo lo stanziamento relativo al Bando affitti finanziato con le risorse dell'art. 112 bis destinato alle zone particolarmente colpite dal contagio confluite nell'avanzo vincolato.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza		8.200,00	500,00	500,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		0,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza		8.200,00	4.300,00	4.300,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		0,00	500,00	500,00

6.9.7 PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nel programma rientrano le spese di personale per la percentuale di assegnazione al programma, le spese relativi ai servizi cimiteriali, le spese relative al contratto di servizi per la manutenzione dei cimiteri, le spese per la retrocessione dei loculi.

Sono previste le spese relative al GLOBAL SERVICE sia per il servizio di manutenzione sia per i servizi cimiteriali

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	60.074,51	55.629,00	55.129,00	55.329,00
	di cui già impegnate		33.460,00	33.155,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	63.363,42	63.223,08		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	75.070,10	1.189,00		
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	179.222,53	7.611,50		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	135.144,61	56.818,00	55.129,00	55.329,00
	di cui già impegnate		33.460,00	33.155,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	242.585,95	70.834,58		

6.10 MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il programma comprende le azioni volte all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	36.718,00	2.305,18	1.600,00	1.800,00
Spese in conto capitale	35.000,00			
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				

TOTALE USCITE	71.718,00	2.305,18	1.600,00	1.800,00
----------------------	-----------	----------	----------	----------

6.10.1 PROGRAMMA 2. COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE TUTELA DEI CONSUMATORI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	34.541,00	35.118,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	10.533,00	410,06		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza		35.000,00		
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	34.541,00	70.118,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	10.533,00	35.410,06		

Rientrano in questo programma i contributi da destinare alle imprese e attività economiche colpite dalla crisi da emergenza sanitaria finanziati dall'art. 112 bis pari ad € 10.118,00.

Sono inoltre previsti contributi per l'abbattimento della tassa rifiuti a favore delle imprese interessate da periodi di chiusura per € 25.000,00

Sono infine previsti i contributi relativi al bando del distretto del commercio per € 35.000,00

6.10.2 PROGRAMMA 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli

altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e le spese relative ad affissioni e pubblicità

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	5.700,00	1.600,00	1.600,00	1.800,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	5.824,68	1.895,12		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	5.700,00	1.600,00	1.600,00	1.800,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	5.824,68	1.895,12		

6.11 MISSIONE 15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comprende le spese relative all'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

In questa missione rientra l'obiettivo strategico relativo alla **INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER GIOVANI E DISOCCUPATI**: delega assessorato del lavoro con creazione di uno sportello dedicato

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	3.620,00	3.778,80	3.620,00	3.620,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.620,00	3.778,80	3.620,00	3.620,00

6.11.1 PROGRAMMA 3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Nel programma rientrano le spese relative al seguente obiettivo

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
LAVORO COMMERCIO ED ARTIGIANTO	REALIZZAZIONE SPORTELLO LAVORO	Attivazione di uno sportello lavoro per il sostegno all'	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00
	di cui già impegnate		2.968,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	4.278,80	3.778,80		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	3.620,00	3.620,00	3.620,00	3.620,00
	di cui già impegnate		2.968,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	4.278,80	3.778,80		

6.12 MISSIONE 18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	18.900,00	17.206,00	17.520,00	17.520,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	18.900,00	17.206,00	17.520,00	17.520,00

6.12.1 PROGRAMMA 1. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma comprende i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Sono ricomprese in questo programma i trasferimenti al Consorzio Sociale Pavese per la partecipazione a tale organismo. La spesa è stata inserita in questa missione in quanto riferita ad una pluralità di interventi (asilo nido, assistenza domiciliare, minori, famiglie, soggetti a rischio di esclusione sociale).

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	13.610,00	18.900,00	17.520,00	17.520,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	27.292,23	17.206,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	13.610,00	18.900,00	17.520,00	17.520,00
	di cui già impegnate	13.610,00	18.900,00	17.520,00	17.520,00
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				

6.13 MISSIONE 20. FONDI E ACCONTONAMENTI

Nella missione trovano allocazione gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	218.088,55	20.000,00	233.153,15	229.769,15
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	218.088,55	20.000,00	233.153,15	229.769,15

6.13.1 PROGRAMMA 1. FONDO DI RISERVA

Nel programma vengono stanziati nel rispetto della normativa vigente:

- Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute.
- Fondi di riserva di cassa

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	13.500,00	17.500,00	17.500,00	19.000,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	13.500,00	17.500,00	17.500,00	19.000,00

	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		

6.13.2 PROGRAMMA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel programma viene stanziato nel rispetto della normativa vigente il fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	150.881,24	171.864,55	185.929,15	180.045,15
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	150.881,24	171.864,55	185.929,15	180.045,15
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				

6.13.3 PROGRAMMA 3. ALTRI FONDI

Sono stanziati i seguenti fondi:

- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo indennità fine mandato sindaco

Titolo		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Spese correnti	Previsione di competenza	12.724,00	28.724,00	29.724,00	30.724,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	12.724,00	28.724,00	29.724,00	30.724,00
	di cui già impegnate				
	di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa				

6.14 MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO

Nella missione trovano allocazione il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 25.05.2020, esecutiva a tutti gli effetti di legge al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2020, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo quanto previsto dalla Circolare della CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 e ss.mm.ii. Di seguito l'elenco dei mutui oggetto di rinegoziazione:

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo al 01/01/2020
1	3067750/00	29.223,58
2	4196120/00	115.085,09
3	4220789/01	19.484,94
4	4232869/00	21.829,42
5	4232869/01	21.829,42
6	4237705/00	40.733,75
7	4299347/00	101.344,99
8	4308290/00	266.391,21
9	4368518/00	65.263,32
10	4370192/00	103.181,30
11	4370192/01	24.241,41
12	4421153/02	54.187,74
13	4431454/02	252.304,83
14	4431454/03	44.152,68
15	4463761/01	74.793,57
16	4463786/02	107.019,50
17	4466774/01	187.526,25

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	151.579,00	135.579,00	151.843,00	146.345,00
TOTALE USCITE	151.579,00	135.579,00	151.843,00	146.345,00

Nello stanziamento del 2021 e del 2022 è prevista la destinazione del 10% dell'alienazione delle aree all'estinzione anticipata dei mutui

6.14.1 PROGRAMMA 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONI

Il Programma comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

SEZIONE OPERATIVA SeO

Parte seconda

7. PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI

L'articolo 21, commi 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. L'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000,00. Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" in vigore dal 24 marzo 2018;

L'ente ha adottato il piano delle opere pubbliche con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12.042021. In tale piano sono previsti i seguenti interventi:

anno 2021 - Recupero e riqualificazione ex saponificio I lotto € 270.000,00

anno 2022 - recupero e riqualificazione ex saponificio II lotto € 200.000,00
- Piano strade € 115.000,00

Anno 2023 - recupero e riqualificazione ex saponificio III lotto € 150.000,00

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	270.000,00	315.000,00	150.000,00	735.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	270.000,00	315.000,00	150.000,00	735.000,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0046712018 4202100001	01	J43D2100280 0005	2021	ZOCCARATO DAVIDE	SI	NO	03	018	041	ITC48	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX SAPONIFICIO (I LOTTO)	PRIORITA MASSIMA	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00			0,00		
L0046712018 4202100002	02		2022	ZOCCARATO DAVIDE	SI	NO	03	018	041	ITC48	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX SAPONIFICIO (II LOTTO)	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0046712018 4202100003	03		2022	ZOCCARATO DAVIDE	SI	NO	03	018	041	ITC48	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PIANO STRADE 2022	PRIORITA MEDIA	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00			0,00		
L0046712018 4202100004			2023	ZOCCARATO DAVIDE	SI	NO	03	018	041	ITC48	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX SAPONIFICIO (III LOTTO)	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			0,00		

ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVA MANARA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L004671201842 02100001	J43D210028000 05	RECUPERO E RIQUALIFICAZIO NE EX SAPONIFICIO (I LOTTO)	ZOCCARATO DAVIDE	270.000,00	270.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Di seguito un prospetto riassuntivo delle spese di investimento previste nel triennio comprensivo anche degli interventi al di sotto di € 100.000,00.

ANNO 2021	codice	opere reimputate FPV	risorse 2021	competenza 2021
MESSA IN SICUREZZA EX SAPONIFICIO	05.01-2.02.01.09.000	73.995,21	280.000,00	353.995,21
RIQUALIFICAZIONE SAPONIFICIO	05.01-2.02.01.09.000	0	270.000,00	270.000,00
TOTALE A - PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE		73.995,21	550.000,00	623.995,21
PROGETTO SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA	03.02-2.02.01.04.002	0	6.390,00	6.390,00
INTERVENTI SCUOLA MATERNA CASTAGNOLA	04.01-2.02.01.09.003	4.123,60	10.000,00	14.123,60
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02-2.02.01.09.003	0	10.000,00	10.000,00
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	06.01-2.02.01.09.016	12.904,13	25.000,00	37.904,13
SPESE AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.05-2.02.01.09.000	1.570,45	5.000,00	6.570,45
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05-2.02.01.09.000	0	50.000,00	50.000,00
PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO (2^ LOTTO)	10.05-2.02.01.09.012	0	78.400,00	78.400,00
INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI VIA GRAMSCI FINANZIATO DA CONTRIBUTO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA	10.05-2.02.01.09.000	0	24.008,00	24.008,00
INTERVENTI IMMOBILE 'EX SAPONIFICIO - SPESE TECNICHE	05.01-2.02.03.05.001	6.323,69	0	6.323,69
INTERVENTI AGGIUNTIVI SAPONIFICIO 1^ LOTTO	05.01-2.02.01.09.000	0	30.000,00	30.000,00
REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI INCLUSIVO VIA MATTEOTTI	09.02-2.02.01.09.000	0	29.950,00	29.950,00
LASTRE PER LOCULI ED OSSARI	12.09-2.02.01.99.000	1.189,00	0	1.189,00
INTERVENTI BIBLIOTECA E TEATRO	05.02-2.02.01.09.018	2.025,20	0	2.025,20
ACQUISTO DOTAZIONI PROTEZIONE CIVILE	11.01-2.02.01.05.999	0	10.280,00	10.280,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	05.02-2.03.04.01.001	0	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE BANDO DISTRETTO DEL COMMERCIO	14.02-2.03.03.03.999	0	35.000,00	35.000,00
TOTALE B - OPERE INFERIORI A 100.000		28.136,07	319.028,00	347.164,07
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO A+B		102.131,28	869.028,00	971.159,28
FONTI DI FINANZIAMENTO				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				102.131,28
ENTRATE DA CONDONI EDILIZI E SANATORIE OPERE ABUSIVE	4.01.01.01.001			3.150,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.01.01.001			150.000,00
ALIENAZIONE AREA VIA ALDO MORO	4.04.02.01.000	al netto 10%		67.500,00
ALIENAZIONE AREA VIA MANARA	4.04.02.01.000	al netto 10%		76.500,00
CONTRIBUTO REGIONE PER DISTRETTO COMMERCIO A FAVORE DELLE IMPRESE	4.02.01.02.001			35.000,00

CONTRIBUTO REGIONALE PER INCREMENTO DOTAZIONI PROTEZIONE CIVILE	4.02.01.02.001			9.250,00
CONTRIBUTO STATALE PISTA CICLABILE BANDO MOBILITA' SOSTENIBILE	4.02.01.02.001			58.000,00
CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001			140.000,00
CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE REGIONALE 9/2020	4.02.01.02.001			280.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER BANDO PARCHI INCLUSIVI	4.02.01.02.001			28.400,00
CONTRIBUTO BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA	4.02.01.02.000			21.228,00
TOTALE A PAREGGIO				971.159,28

ANNO 2022	codice	opere reimputate FPV	risorse 2022	competenza 2022
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05-2.02.01.09.000		115.000,00	115.000,00
RIQUALIFICAZIONE SAPONIFICIO	05.01-2.02.01.09.000		200.000,00	200.000,00
TOTALE PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE (A)			315.000,00	315.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	05.02-2.03.04.01.001		5.000,00	5.000,00
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PALAZZETTO MEZZANA CORTI FINANZIATI DA CONTRIBUTI COMMA 139 LEGGE 145/2018	06.01-2.02.01.09.016		43.000,00	43.000,00
TOTALE B - OPERE INFERIORI A 100.000			48.000,00	48.000,00

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO A+ B

363.000,00

363.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ALIENAZIONE AREA VIA MARX	4.04.02.01.000	al netto 10%	81.000,00
ALIENAZIONE AREE DIVERSE	4.04.02.01.000	al netto 10%	18.000,00
CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001		70.000,00
CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI COMMA 139 LEGGE 145/2018	4.02.01.01.001		40.850,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.01.01.001		150.000,00
ENTRATE DA CONDONI EDILIZI E SANATORIE OPERE ABUSIVE	4.01.01.01.001		3.150,00
TOTALE A PAREGGIO			363.000,00

ANNO 2023	codice	FPV 2023	risorse 2023	competenza 2023
RIQUALIFICAZIONE SAPONIFICIO	05.01-2.02.01.09.000	0	150.000,00	150.000,00
TOTALE PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE (A)		0	150.000,00	150.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	05.02-2.03.04.01.001	0	5.000,00	5.000,00
TOTALE B - OPERE INFERIORI A 100.000			5.000,00	5.000,00

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO A+ B			155.000,00	155.000,00
--	--	--	------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

CONTRIBUTO INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE 160/2019	4.02.01.01.001			70.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PERMESSI A COSTRUIRE	4.05.01.01.001			85.000,00

TOTALE A PAREGGIO				155.000,00
--------------------------	--	--	--	------------

8. PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

L'ente ha adottato il programma biennale di forniture e servizi 2021/2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12.04.2021

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE 00467120184			
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	383.716,00	1.018.528,00	1.402.244,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	383.716,00	1.018.528,00	1.402.244,00

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00467120184

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																							
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazioni di lavori, forniture e	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
F0046712018420200002	2021		NO		SI	ITC48	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2021/2022	PRIORITA MASSIMA	GATTI MONICA	12	SI	56.400,00	56.400,00	0,00	112.800,00	0,00					
F0046712018420200004	2021		NO		SI	ITC48	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS 2021/2022	PRIORITA MASSIMA	GATTI MONICA	12	SI	28.700,00	49.180,00	0,00	77.880,00	0,00					
F00467120184202100001	2022		NO		SI	ITC48	FORNITURE	09310000-5	FORNITURE ENERGIA ELETTRICA 2022/2023	PRIORITA MASSIMA	GATTI MONICA	24	SI	0,00	56.400,00	56.400,00	112.800,00	0,00					
F00467120184202100002	2022		NO		SI	ITC48	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS 2022/2023	PRIORITA MASSIMA	GATTI MONICA	24	SI	0,00	28.700,00	49.180,00	77.880,00	0,00					
S0046712018420200001	2021		NO		NO	ITC48	SERVIZI	85310000-5	SERVIZI SOCIO EDUCATIVI 2021/2024	PRIORITA MASSIMA	OLIVETTI DONATELLA	36	SI	66.000,00	145.000,00	224.000,00	435.000,00	0,00	0000552710	CENTRALE DI COMMITTENZA GARLASCO			
S0046712018420200002	2021		NO		SI	ITC48	SERVIZI	80110000-8	CONCESSIONE GESTIONE ASILO NIDO 2021/2024	PRIORITA MASSIMA	OLIVETTI DONATELLA	36	SI	50.000,00	135.000,00	220.000,00	405.000,00	0,00	0000552710	CENTRALE DI COMMITTENZA GARLASCO			
S0046712018420200003	2021		NO		SI	ITC48	SERVIZI	90511000-2	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2021/2026	PRIORITA MASSIMA	ZOCARATO DAVIDE	60	SI	182.616,00	547.848,00	2.191.392,00	2.921.856,00	0,00	0000552710	CENTRALE DI COMMITTENZA GARLASCO			

9. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

Si conferma il piano delle alienazioni approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 25.08.2020

Dati catastali	Ubicazione dell'immobile	Mq	Destinazione urbanistica	Valorizzazione
Foglio 4 mappale 190	Via Marx	4071	Zona b2 tessuto urbano consolidato per mq. 1250 Verde con volumetria trasferibile per la parte rimanente	€ 90.000,00
Foglio 3 mappale 241	Via Moro	780	Zona b4 produttiva di completamento	€ 75.000,00
Foglio 5 mappali 840 - 841	Via Costa/Berliguer	211	"Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 10.000,00
Foglio 13 mappale 1572	Via F.lli Rosselli	212	Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 10.000,00
Foglio 5 mappali 1265-1267	Via Manara	1245	Area destinata ad attrezzature pubbliche, di interesse pubblico e generale e ad impianti tecnologici	€ 85.000,00

Con variante al Pgt adottata in data 29.05.2020 l'area di via Manara è stata classificata RESIDENZIALE B2 di completamento

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 12.04.2021 è stata confermata la non strumentalità di tali aree, confermando la valutazione economica effettuata per l'anno 2020.

10. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E LA SPESA DI PERSONALE

L'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.03.2021 ha approvato il piano triennale del fabbisogno di personale, che qui di seguito viene riportato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 89, comma 5, del D.Lgs 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione complessiva della spesa di personale.

L'art. 29, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette.

Nell'ambito della disciplina relativa all'organizzazione degli uffici e ai fabbisogni di personale, contenuta nell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come riscritta dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 75/2017, è previsto che il piano triennale dei fabbisogni venga adottato annualmente, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo, ed approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti (comma 4, 2° periodo), senza, quindi, indicare in merito alcuna specifica scadenza. In ogni caso, le amministrazioni pubbliche che non provvedono a tale adempimento non possono assumere nuovo personale (comma 6); ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, in fase di prima applicazione delle nuove regole tale sanzione si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Con il Decreto 8/5/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Le linee guida definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni dovranno adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; per quanto riguarda nello specifico gli enti locali, gli stessi potranno operare, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il D.Lgs 75/2017 ha introdotto i seguenti principi:

- la nuova denominazione del documento di programmazione, ovvero "piano triennale dei fabbisogni di personale";
- l'adozione del predetto documento in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere;
- l'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla relativa attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali (non più la consultazione)

Le principali istruzioni operative, che interessano gli Enti Locali, possono essere così riassunte: **Coerenza con gli strumenti di programmazione**: il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009).

Complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione: la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze.

Ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale: previa analisi delle esigenze (da un punto quantitativo e qualitativo), per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Procedura e competenza per l'approvazione: il Piano triennale dei fabbisogni di personale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti; restano, pertanto, invariate le procedure di approvazione e la disciplina di riferimento, che per gli enti locali sono rappresentate dagli artt. 88 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. L'iniziativa spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del D.Lgs. n. 165/2001; a tale riguardo, si ritiene che, per gli Enti Locali e nel caso in cui nell'organizzazione non fossero presenti i Dirigenti, tale compito spetti comunque ai Responsabili apicali. Il piano è poi sottoposto a controlli preventivi, ove previsti dai propri ordinamenti, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale, se prevista nei contratti collettivi nazionali (art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001). Nella direttiva ministeriale si ritiene che il piano triennale dei fabbisogni sia oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale.

Superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica": il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006). Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto della disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente. Nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà

assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, ecc.); la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata). La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari.

Rispetto dei vincoli finanziari: la programmazione deve tenere conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale e non può, in ogni caso, comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

le risorse finanziarie da indicare per l'attuazione del piano sono, nel rispetto dei predetti vincoli, così composte:

- spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato, compresa quella in comando o altro istituto analogo. In tale ambito, il costo dei dipendenti a part-time e non assunti a tempo parziale per previsione organizzativa, va indicato integralmente, in previsione dell'eventuale rientro a tempo pieno.
- possibili costi futuri per il reintegro del personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni, per valutare gli effetti in caso di rientro.
- spesa per eventuali rapporti di lavoro flessibile nel rispetto degli artt. 7 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- ulteriori limiti connessi alle facoltà assunzionali, con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa di personale;
- spesa per assunzioni delle categorie protette;
- spesa per eventuali procedure di mobilità.

In definitiva, il piano triennale del fabbisogno di personale deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dai limiti di spesa normativamente previsti. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, e, per gli altri rapporti, nei limiti di spesa di personale previsti, nonché dai relativi stanziamenti di bilancio.

Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali: nel piano triennale dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna (tenendo conto dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004, dell'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012, nonché dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001), eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, oltre che le modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D.Lgs. n. 165/2001. Infine, deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999, nonché dare puntualmente conto dell'eventuale applicazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di esternalizzazione di servizi, tenendo conto che un'eventuale reinternalizzazione è subordinata al rispetto della normativa in materia di accesso all'impiego nonché all'invarianza degli oneri a carico della finanza pubblica. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Sanzioni Fermo il divieto di assumere nuovo personale per gli enti che non provvedono agli adempimenti relativi alla programmazione dei fabbisogni, fatte salve tuttavia le categorie protette (nuovo art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).

DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE ECCELENZE DI PERSONALE

La “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l’indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall’art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006 come peraltro confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti 111/2018).

Pertanto la dotazione organica in termini quantitativi è espressa dal prospetto seguente

COMUNE DI CAVA MANARA			
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2019/2021			
voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo
intervento 01	1.107.745,97	1.019.725,59	991.923,99
irap	64.940,85	55.513,07	56.911,16
buoni pasto	2.992,53	1.105,00	861,33
totale parziale	1.175.679,35	1.076.343,66	1.049.696,48
eventuali esclusioni di spesa			
aumenti contrattuali, rogito, personale in convenzione, straordinari elettorali	228.424,93	192.971,23	195.057,04
totale esclusioni di spesa	228.424,93	192.971,23	195.057,04
totale annuo	947.254,42	883.372,43	854.639,44
totale spesa triennio 2011/2013	2.685.266,29		
media spesa triennio 2011/2013	895.088,76		

L'attuale personale in servizio al 31.12.2020 è rappresentato nella seguente tabella:

Qualifica funzionale	Tempo pieno	Parti time	Totale	Spesa 2021	Spesa 2022	Spesa 2023
Segretario comunale						
CATEGORIA D3	1		1			
CATEGORIA D1	4		4			
CATEGORIA C	12		12			
CATEGORIA B3	3	1	4			
CATEGORIA B1	1	0	1			
CATEGORIA A	0	0	0			
TOTALE (COME DA PROSPETTO CONTEGGIO SPESE DI PERSONALE)	21	1	22	766.870,74	756.679,45	732.036,19

FACOLTA' ASSUNZIONALI E ASSUNZIONI PROGRAMMATE

L'articolo 33 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58, introduce al comma 2 una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato il decreto attuativo di definizione delle capacità esenzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni, per l'attuazione di tale disciplina e con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicata sulla GU Serie Generale n. 226 del 11.09.2000 sono state fornite alcune indicazioni operative.

Le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni in materia di trattamento economico accessorio, come previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020. Per quanto riguarda nello specifico il trattamento economico accessorio, la citata normativa dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018; nelle premesse del D.P.C.M. 17/03/2020 viene precisato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

Per determinare le facoltà assunzionali è innanzitutto necessario individuare i valori soglia in base alla fascia demografica del Comune interessato. Nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale (che definiremo di seguito "valori soglia più bassi"), mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (che denomineremo, invece, "valori soglia più alti").

Una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE); nell'art. 2 del D.P.C.M. 17/03/2020 vengono fornite le apposite definizioni di "spese di personale" e di "entrate correnti" da considerare a tal fine:

spesa di personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati dall'ultimo rendiconto approvato;

entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Pertanto il concetto di "spesa di personale" indicato nel D.P.C.M. è diverso da quello considerato ai fini dell'art. 1, comma 557 e comma 557-bis (come per il comma 562), della L. n. 296/2006, ai fini del contenimento della spesa di personale complessiva.

Il rapporto spesa personale / entrate correnti calcolato dall'Ente dovrà essere poi confrontato con i valori soglia riportati nelle Tabelle 1 (valori soglia più bassi) e 3 (valori soglia più alti), in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza; da questo confronto il Comune interessato potrà trovarsi in una delle seguenti tre casistiche, ciascuna con specifiche regole assunzionali diversificate:

Caso A - Comuni con rapporto spesa personale / entrate correnti al di sotto del "valore soglia più basso" (art. 4, comma 2; art. 5 D.P.C.M. 17/03/2020) I Comuni che si trovano ad avere un rapporto spesa personale / entrate correnti inferiore ai valori soglia indicati nella tabella 1 ("valore soglia più basso"), dal 20/04/2020 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale

dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

Caso B - Comuni con rapporto spesa personale / entrate correnti compreso tra il “valore soglia più basso” ed il “valore soglia più alto” (art. 6, comma 3, D.P.C.M.) I Comuni che registrano un valore spesa personale / entrate correnti compreso tra il “valore più basso” ed il “valore più alto” devono assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti (al netto FCDE) non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (considerando, a tal fine, le entrate correnti relative all'ultimo rendiconto e non la media delle entrate degli ultimi tre rendiconti). Questo, ovviamente, potrà essere realizzato facendo leva sia sulle entrate correnti che sulla spesa di personale.

Caso C: Comuni con spesa di personale al di sopra del “valore soglia più alto” (art. 6, commi 1 e 2, D.P.C.M. 17/03/2020) I Comuni che si trovano al di sopra del “valore soglia più alto”, come indicato in Tabella 3, sono invece tenuti ad adottare un percorso di graduale riduzione annuale del predetto rapporto, fino al conseguimento di tale valore soglia (anche in questo caso, operando sia sul fronte delle entrate che su quello della spesa di personale), eventualmente “anche” applicando un turn over inferiore al 100%. Se entro il 2025 non verrà raggiunto tale obiettivo, a decorrere da tale data gli Enti inadempienti dovranno applicare un turn-over al 30% fino al raggiungimento del predetto valore soglia.

Relativamente alle modalità di imputazione delle spese per le convenzioni in segreteria il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/10/2020 contenente “Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale”, prevede che ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L 34/2019 ciascun Comune convenzionato computa nella spesa di personale la quota a proprio carico, e per il Comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai Comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

Sulla base di quanto sopra sono stati effettuati i conteggi seguenti.

Il Comune di Cava Manara registra i seguenti valori:

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO	
cava manara	6750	e		
FASE 2	SPESA RENDICONTO 2019 al netto convenzione segretario		996.662,48	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2017		3.968.015,21	MEDIA 3.945.851,69
	ENTRATE RENDICONTO 2018		3.969.422,66	
	ENTRATE RENDICONTO 2019		3.900.117,19	
	FCDE PREVISIONE 2019		149.374,00	
	ENTRATE NETTO FCDE		3.796.477,69	
FASE 3	26,25%			
CALCOLO % ENTE				
FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%
FASE 5	24.590,02			26,90%
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)				
FASE 6	17,00%		Tabella 2	ANNO 2020
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2			0-999	23,00%
			1000-1999	23,00%
			2000-2999	20,00%
	incremento massimo teorico		3000-4999	19,00%
	incremento entro limite Tabella 2		5000-9999	17,00%
	incremento effettivo		10000-59999	9,00%
		60000-249999	7,00%	
		250000-1499999	3,00%	
		1500000>	1,50%	
FASE 7	spesa 2019 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2		1.021.252,50	
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE				

L'ente potrebbe pertanto arrivare ad avere una spesa di personale pari al 26,90% delle entrate correnti, al netto del fondo crediti che, con riferimento al rendiconto 2019 è pari ad 1.021.252,50.

ATTUALE SITUAZIONE DELL'ENTE

Nel corso degli anni 2019 e 2020 l'ente è stato interessato da una serie di cessazioni che hanno ridotto in modo significativo le risorse umane disponibili.

Si sono verificati le seguenti cessazioni:

- Cessazione per pensionamento Istruttore amministrativo contabile in forza al Servizio finanziario con decorrenza dicembre 2019
- Cessazione per pensionamento Esecutore amministrativo in forza al Servizio Affari generali con decorrenza marzo 2020
- Cessazione per dimissioni Istruttore tecnico in forza al Servizio Territorio ed Ambiente con decorrenza novembre 2020
- Cessazione per pensionamento Collaboratore amministrativo in forza al Servizio Territorio ed ambiente con decorrenza gennaio 2021
- Cessazione per pensionamento Operaio specializzato – autista scuolabus in forza al Servizio Territorio ed ambiente con decorrenza dicembre 2020

In relazione a quest'ultima cessazione in data 21.01.2021 il dipendente in oggetto ha richiesto la ricostituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 14.09.2000 in quanto, a causa di un errore nella gestione della pratica, l'Inps ha rigettato, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, la pratica di pensionamento.

E' di tutta evidenza che per un ente della dimensione di 6.750 abitanti che fino al 31/12/2018 aveva una dotazione di 27 dipendenti e risultava già in sofferenza, la cessazione di 5 dipendenti costituisce quasi il 20% del personale.

Il precedente piano triennale di fabbisogno di personale adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 17.07.2020 prevedeva la conferma dell'assunzione di un istruttore amministrativo contabile già prevista nel piano aggiornato con deliberazione n. 1 del 17.01.2020.

L'ente ha provveduto ad avviare la procedura di selezione con determinazione n. 36 del 17.03.2020

La procedura è stata sospesa con determina n. 105 del 26.09.2020 a causa di alcune incertezze nell'applicazione della nuova normativa ed in considerazione da un lato dell'evoluzione organizzativa dell'ente (che si è trovata con una ulteriore cessazione di personale inaspettata) e dall'altro della necessità di verificare la sostenibilità finanziaria di eventuali successive assunzioni di personale.

L'attuale spesa di personale, tenuto conto delle ulteriore cessazioni previste nel triennio, presenta la seguente evoluzione (la spesa è calcolata secondo la metodologia di sopra indicata ovvero neutralizzando la spesa del segretario comunale in convenzione che viene rimborsata dal Comune convenzionata):

	2021	2022	2023
LIMITE DI SPESA COME DI SOPRA DETERMINATO (a)	1.021.252,50	1.021.252,50	1.021.252,50
SPESA RENDICONTO 2019 (b)	996.662,48	996.662,48	996.662,48
INCREMENTO POSSIBILE RISPETTO ALLA SPESA DEL 2019 c = (a-b)	24.590,02	24.590,02	24.590,02
SPESA PER IL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO (d)	913.485,07	899.729,47	898.012,11
MARGINE DISPONIBILE RISPETTO AL LIMITE DI SPESA e e = (a- d)	107.767,42	121.523,03	123.240,39

MARGINE RISPETTO ALLA SPESA STORICA $f = (b - d)$	83.177,41	96.933,01	98.650,37
--	-----------	-----------	-----------

L'importo di cui alla lettera c) rappresenta l'importo delle assunzioni che possono essere fatte in deroga al comma 557.

I margini di sopra evidenziati consentirebbero all'ente una programmazione del fabbisogno di personale che nel triennio porterebbe a poter sostituire, almeno in parte il personale cessato.

Tuttavia le necessità dell'ente in tema di fabbisogno di personale si scontrano con la sostenibilità finanziaria di tale assunzioni non compatibili con l'impostazione del bilancio 2021/2023.

Nella presente programmazione si prevede pertanto:

- La revoca della procedura relativa all'assunzione di un Istruttore amministrativo contabile
- La ricostituzione del rapporto di lavoro dell'operaio specializzato – autista scuolabus

Tale ricostituzione si configura come nuova assunzione di personale e ai fini di tale reintegro vanno rispettate le norme previste dal DM del 17.03.2020, nonché da tutte le altre disposizioni di legge in materia. Tale fattispecie esclude secondo quanto indicato dalla Funzione Pubblica con parere n. 215/2005 l'applicazione della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001.

La ricostituzione del rapporto di lavoro richiede il seguente impegno di risorse

CATEGORIA B3 – TEMPO PIENO

TABELLARE	19.063,80
13^	1.588,65
Vacanza contrattuale	157,69
Elemento perequativo	264,00
Assegno ad personam	59,93
	21.134,07
ONERI RIFLESSI ESCLUSO IRAP	5.638,57
TOTALE	26.772,74

L'assunzione risulta compatibile con le previsioni del decreto .

La spesa di personale del triennio (calcolata secondo quanto precedentemente previsto) tenuto conto dell'assunzione programmata risulta la seguente:

	2021	2022	2023
SPESA DI PERSONALE AGGIORNATA CON L'ASSUNZIONE	931.333,50	926.502,11	924.784,75

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE

L'importo destinato a tali forme di lavoro deve rispettare il limite di spesa previsto dalla normativa vigente.

In particolare l'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (spesa per il lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per il medesimo titolo nell'anno 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale rimanendo fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.

Richiamando, come già effettuato in passato, la delibera n. 11/2012 della Corte dei Conti Sezioni Riunite, che evidenzia la possibilità per gli enti di piccola dimensione, di conteggiare il limite delle due fattispecie indicate nella norma (1. spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni – 2. spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio) come un unico coacervo, il limite è quantificato nella seguente misura

	SPESA 2009
CONTRATTI DETERMINATI	15.620,00
CONVENZIONI	0
CO.CO.CO	0
FORMAZIONE LAVORO	0
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	0
VOUCHER	0
TOTALE SPESA 2009	15.620,00
LIMITE DI SPESA TRIENNIO 2021/2023= 100%	15.620,00

In bilancio allo stato attuale non è previsto stanziamento per il ricorso a tali forme di lavoro.

L'ente intende sfruttare la norma prevista dall'art. 1, commi 69 e 70 che consente agli enti di assumere personale a tempo determinato per fare fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. n. 34/2020 (detrazione fiscale del 110%). L'assunzione è consentita a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Tali assunzioni sono in deroga ai limiti di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 della legge 296/2006.

MOBILITA'

Con le nuove regole la mobilità volontaria nei comuni che applicano le nuove regole in cui le capacità assunzionali sono calcolate sul rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, la mobilità volontaria cessa di essere neutra. Lo evidenzia in modo espresso il dettato della circolare illustrativa del Decreto. Di conseguenza, i comuni che autorizzano il proprio personale al trasferimento in mobilità volontaria dovranno comunicare all'altro ente che essi -come dice la circolare- "non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie capacità assunzionali". Questo vuol dire che i comuni possono utilizzare i risparmi derivanti da trasferimenti in

mobilità volontaria per effettuare nuove assunzioni e che, viceversa, le risorse utilizzate per effettuare assunzioni in mobilità, incidono comunque sul rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti.

SPESA DI PERSONALE E RISPETTO DEL LIMITE

Nell'art. 1, commi 557, 557 –bis, 557 –ter della Legge n. 296/2006 e s.m.i. sono contenute le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, confermate con l'art. 3, comma 5, 4° periodo del D.l. 90/2014.

A decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).

A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata, applicabile già dal 2015 tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Relativamente alle spese di personale questo comporta che il trattamento accessorio e premiante deve essere imputato all'esercizio in cui lo stesso viene liquidato.

La deliberazione n. 218/2015 della Corte dei Conti del Molise ha ritenuto che nel computo della spesa di personale dell'anno vadano inclusi tutti gli impegni che, secondo il principio della competenza potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati nell'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative agli anni precedenti e rinviate all'anno per il quale si calcola la spesa di personale, mentre si dovranno escludere quelle spese che, venendo a scadenza nell'anno successivo, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Le assunzioni e le azioni programmate nel triennio sono coerenti con gli stanziamenti di bilancio e non determinano aumenti della spesa complessiva in quanto i maggiori costi sono sostenuti successivamente alle cessazioni e nei limiti delle facoltà assunzionali dell'ente.

La spesa di personale stanziata nel bilancio 2021/2023, che prevede unicamente la ricostituzione del rapporto di lavoro dell'operaio specializzato – autista scuolabus, risulta coerente con la presente programmazione.

Si evidenzia il rispetto della riduzione della spesa di personale della presente programmazione rispetto al triennio 2011/2013.

Spese per il personale					
Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)					
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamen- ti 2021	Stanziamen- ti 2022	Stanziamen- ti 2023
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	954.651,39	949.820,00	921.330,00
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		706.241,00	698.919,00	675.167,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		197.645,00	195.109,00	188.267,00
	Oneri per il nucleo familiare (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		3.679,00	3.679,00	3.679,00
	Oneri per buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Salario accessorio reimputato nell'anno in corso derivanti da esercizi precedenti e relativi contributi		43.586,39	48.613,00	50.717,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL				
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)					

	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)				
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)				
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso				
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+			
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+			
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+			
5	Irap macroaggregato 102	+	57.227,60	56.788,00	54.915,00
di cui	irap relativo a salario accessorio reimputato		2.992,60	3.339,00	3.484,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			1.011.878,99	1.006.608,00	976.245,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1.011.878,99	1.006.608,00	976.245,00

COMPONENTI ESCLUSE:		Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2022
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	- 171.634,92	170.030,22	164.310,48
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	- 28.912,93	28.912,93	28.912,93
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	- 25.442,40	25.442,40	25.442,40
10	Spese per formazione del personale	-		
11	Rimborsi per missioni	-		
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-		
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-		
14	Spese personale polizia locale COVID	-		
15	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-		
16	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-		
17	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-		
18	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007	-		

	(effettuate prima del 31/05/2010)				
19	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	10.687,00	10.687,00	10.687,00
20	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	14.856,00	14.856,00	14.856,00
21	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-			
22	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-			
23	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-			
24	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-			
25	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			251.533,25	249.928,55	244.208,81
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			760.345,74	756.679,45	732.036,19

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	895.088,76	895.088,76	895.088,76
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI	SI	SI
Margine di spesa ancora sostenibile	134.742,02	138.408,31	163.051,57

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Si tratta di un vincolo temporaneo, in attesa di apposita disciplina contrattuale per l'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle pubbliche amministrazioni, per ogni comparto o area di contrattazione, attraverso la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa a livello di Ente (art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017).

Pur essendosi modificata negli anni la disciplina vincolistica, per analogia ed omogeneità dei dati, sono rimaste confermate le componenti "incluse" ed "escluse" dal calcolo del limite in materia di trattamento economico accessorio, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014, 2016, nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n. 208/2015, anche per quanto riguarda le indennità per le posizioni organizzative finanziate con risorse di bilancio (delibera Conti Sezione delle Autonomie n. 26/2014). Pertanto, per la verifica del rispetto del vincolo ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, sia dal totale del fondo del 2016 che da quello per l'anno 2019, costituito ai sensi della normativa contrattuale di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018, vanno dedotte le seguenti voci:

- risorse "conto terzi individuale" e "conto terzi collettivo", ovvero incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" come esplicitato dalla circolare RGS n. 12/2011, quote per la progettazione interna ex art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006 (per attività svolte fino al 18/08/2014) e compensi fondo progettazione e innovazione ex art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (per attività svolte dal 19/08/2014 al 18/04/2016)
- economie da piani di razionalizzazione ex art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011, secondo il principio espresso dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con la delibera n. 2/2013;
- incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018), come sancito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 6/2018;

- eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario;
- euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019) - art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018;
- differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018.

Per tali due ultime voci nella dichiarazione congiunta n. 5 viene espressamente concordato tra le parti che tali incrementi, essendo derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti; tale dichiarazione è stata puntualmente citata anche nella deliberazione n. 6/2018 con cui le Sezioni Riunite in sede di controllo hanno verificato la compatibilità economica e finanziaria ed hanno certificato positivamente il contratto nazionale.

L'art. 11, D.L. n. 135/2018 introduce specifiche disposizioni normative che prevedono espressamente l'esclusione dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 degli incrementi previsti da successivi contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001. In definitiva, quindi, le risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b), del CCNL 21/05/2018 (incremento dall'anno 2019 pari a Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale al 31/12/2015 e differenziali PEO a regime) non rilevano ai fini del rispetto del limite "anno 2016", confermando i contenuti della dichiarazione congiunta n. 5 al predetto CCNL, nonché gli orientamenti della Corte dei Conti Sezioni Riunite con delibera n. 6/2018 e della Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera n. 19/2018. Tali risorse sono da escludere altresì dal vincolo generale del contenimento della spesa di personale, come espressamente previsto dall'art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006.

Da ultimo occorre analizzare i risvolti sul trattamento economico accessorio del personale introdotti dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal relativo D.P.C.M. attuativo del 17/03/2020. La citata normativa dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018; nelle premesse del D.P.C.M. 17/03/2020 viene precisato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

Considerato che l'ente con la presente programmazione non aumenta il numero del personale in servizio si conferma che il fondo decentrato previsto in bilancio risulta coerente con la normativa richiamata.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE CON CCNL 2016-2018 ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2016	2021
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	49.433,50	49.433,50
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	6.007,61	6.007,61
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	1.072,79	1.072,79
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.947,79	2.947,79
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	4.053,13	4.053,13
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)		0,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	1.670,15	1.670,15
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	137,41	1.072,24
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) neutri gli incrementi successivi al 2016, perché finanziati da una corrispondente riduzione delle risorse per straordinario		0,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)		0,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)		0,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.2 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)		1.465,36
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART.67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite		2.246,40
TOTALE RISORSE STABILI	65.322,38	69.968,97
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾ (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	1.000,00	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾ (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾ (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) ⁽⁸⁾ (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017		
Totale Risorse variabili soggette al limite	1.000,00	0,00
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)		0,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO		0,00
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)		0,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.L.G.	3.000,00	0,00
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) ⁽⁸⁾ (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018		0,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾ (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		0,00
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾ (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)		0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) ⁽⁷⁾ (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)		0,00
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.j) e C.9 CCNL 2016-18)		0,00
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	3.000,00	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.000,00	0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	69.322,38	69.968,97
RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA	258,23	258,23
RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)	681,84	681,84
RETTIFICA PER RISPARMIO INDENNITA' EX 8 QUALIFICA	774,69	774,69
ZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 - ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)		0,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	7.160,36	7.160,36
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI APPLICATA SULLO 0,20% MONTE SALARI 2001	123,10	123,10
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015		0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		465,36
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	57.186,75	57.186,75
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	57.186,75	57.186,75
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)		0,00
FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 C. 3-QUINQUIES D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)		
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	60.324,16	60.505,39
TOTALE RISORSE STABILI	56.324,16	60.505,39
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.000,00	0,00

11. LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI

Il comma 6 dell' articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni possono, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

L' articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede che con apposito regolamento vengano fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno una connotazione talmente ampia da essere equiparati al lavoro autonomo occasionale oltre che alle collaborazioni coordinate e continuative.

Le modalità di affidamento degli incarichi sono regolamentati dalla normativa vigente e dagli articoli da 43 a 50 del Regolamento di Organizzazione così come modificato con delibera della Giunta Comunale n. 71 del 09.09.2009 debitamente inviata alla Corte dei Conti

Ai sensi dell'art. 3 c 55 della L. 244/2007 nel corso del triennio 2020/2022 qualora se ne ravvisi la necessità verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, nell'ambito delle funzioni conferite dai comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL:

- Incarichi per consulenza
- Incarichi per patrocinii legali
- Incarichi per attività educative
- Incarichi per esternalizzazione servizi Iva, supporto tributi,
- Incarichi per frazionamenti, accatastamenti, progettazioni, direzione lavori, piani di sicurezza ed in genere incarichi relativi all'area tecnica
- Incarichi per predisposizione di pianificazione generale e/o settoriale, varianti urbanistiche, valutazioni reti ed impianti, redazione pratiche antincendi edifici comunali
- Incarichi ad artisti, animatori teatrali, e soggetti con esperienza in campo culturale e sportivo in genere

In applicazione dell'art. 45 del Regolamento di Organizzazione il limite di spesa è fissato nell'importo iscritto in bilancio.

Nel bilancio 2021/2023 relativamente a tali incarichi sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

	Codice di bilancio	2021	2022	2023
Spese per consulenza	1.11 - 1.3.2.10.1	1.180,00	2.000,00	2.000,00
Spesa per patrocini legali	1.11 - 1.3 .2.11.6	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per attività teatrali, culturali	5.2 - 1.3.2.99.999	2.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese per incarichi tecnici (RSPP, MEDICO COMPETENTE, FRAZIONAMENTI ACCASTAMENTI , PERIZIE, VALUTAZIONI TECNICHE, STUDI GEOLOGICI, PIANIFICAZIONE GENERALE SETTORIALE, PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, PIANI DI SICUREZZA PROGETTAZIONE	1.6 -1.3.11.000	27.500,00	5.300,00	7.000,00

Relativamente agli incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione piani di sicurezza occorrerà fare riferimento alla specifica disciplina prevista dal Codice degli Appalti e dalle linee guida emanate dall'Anac.

12. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI

L'adozione obbligatoria del piano in oggetto è stata abrogata dalla lettera e) del comma 2 dell'art. 57 del D.L 124/2019.

L'ente ha voluto tuttavia dedicare una sezione del presente strumento di programmazione ai criteri di razionalizzazione e di contenimento delle spese di funzionamento, in continuità con quanto fatto in passato, al fine di garantire il corretto utilizzo delle risorse strumentali e immobiliari dell'ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Descrizione della situazione esistente

E' stata effettuata una puntuale ricognizione della situazione esistente sia con riferimento alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche che corredano le postazioni di lavoro sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni

Le dotazioni standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio
- un telefono fisso connesso al centralino

Tutti i computer sono collegati in rete ad un unico server, dotato di router. Sono inoltre presenti due fotocopiatrici (1 per ogni piano) installate in rete che vengono utilizzate come stampante e scanner trattandosi di apparecchiature multifunzione. Tali macchine sono state noleggiate con determinazione n. 64 del 16.07.2018 facendo ricorso al Me.pa e non alle convenzioni attive Consip in quel momento (Multifunzione 27 e 28 e Multifunzione 29 in fase di aggiudicazione) in quanto le caratteristiche tecniche e di rendimento/prestazione dei prodotti offerti dalle convenzioni non risultavano corrispondenti alle necessità dell'ente in termini di volume di copie prodotte (in b/n ed a colori) a trimestre comprese nel canone, presenza di funzione fax e scanner entrambi integrati sulla macchina in dotazione al piano primo e funzioni di scanner integrato su quella al piano terra. Il contratto è stato stipulato per 5 anni.

Dotazioni	
Personal computer	n. 30
portatile per biblioteca e teatro	n. 1
Fotocopiatrice multifunzione	n. 2

Due postazioni sono dotati anche di una stampante locale (per la particolarità del servizio svolto) nel dettaglio;

- Ufficio tecnico che dispone anche del plotter per la stampa dei progetti
- Biblioteca

Nel corso del 2019 è scaduto il contratto relativo al servizio di manutenzione hardware della rete informatica dell'ente. Si precisa a tal proposito che all'interno dell'ente non esiste un ufficio addetto al CED.

L'ente ha confermato la scelta di procedere con un appalto del servizio che non preveda un canone fisso annuo o a postazione di lavoro ma al contrario un costo orario per singolo intervento richiesto. E' stato acquistato un pacchetto ore che viene utilizzato di volta in volta secondo le necessità dell'ente.

Nel corso del 2019 è stato inoltre necessario procedere ad un rinnovo tecnologico delle postazioni in considerazione della cessazione da parte di Microsoft degli aggiornamenti del sistema operativo di Windows 7

L'ente ha proceduto nel seguente modo:

- Upgrade dell'hardware e aggiornamento al sistema operativo Windows 10 per i 12 pc acquistati con propria determinazione n. 73 del 27.09.2016 (tramite convenzione Consip)
- Acquisto di 21 nuovi pc

Nel corso del 2020 sono stati acquistati 4 pc portatili per consentire lo smart working dei dipendenti nella fase dell'emergenza sanitaria e anche successivamente come una delle modalità per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Due pc sono stati formalmente assegnati a due posizioni organizzative, un terzo è reso disponibile in sala riunioni per consentire il collegamento allo schermo presente ed effettuare call conference.

Con riferimento alla telefonia mobile, l'ente ha aderito con determinazione 109 del 07.10.2019 alla convenzione Consip 7 nell'ambito della quale è presente il pacchetto "Utenze Ricaricabili L20".

Sono state migrate tutte le utenze comunali (11) ed è stata altresì richiesta la fornitura a noleggio di n. 4 apparati da assegnare al personale esterno, alla protezione civile e alla polizia locale.

In continuità con quanto avvenuto nel 2014, a seguito delle elezioni amministrative svoltesi a maggio 2019 la Giunta di nuova nomina ha deciso, al fine di contenere i costi della politica, di non disporre del telefono aziendale, nonostante le previsioni regolamentari precedentemente adottate. Per i dipendenti, nella medesima ottica, il telefono aziendale è stato mantenuto solo per i seguenti servizi che richiedono una reperibilità immediata sul territorio:

- servizio tecnico – n. telefoni 3 (responsabile di servizio e due operatori esterni)
- polizia locale – n. telefoni 2 (responsabile di servizio e telefono di reperibilità vigili nell'orario di servizio)
- protezione civile – n. 1 telefono (coordinatore)
- anagrafe – n. 1 telefono (comunicazioni relative al servizio necroscopico nei giorni festivi).

Nel corso del 2016 è entrato a pieno regime il percorso di digitalizzazione dei documenti all'interno della Pa. Con decorrenza 11 agosto 2016 le Pubbliche amministrazioni sono state chiamate ad abbandonare definitivamente la carta in favore dell'applicazione del protocollo informatico in base a quanto stabilito dall' art. 17 c.2 del DPCM 13 novembre 2014 sulla formazione dei documenti informatici. A partire da tale data tutti gli originali dei documenti amministrativi devono essere prodotti in formato digitale. Il documento informatico è tale quando è predisposto attraverso

software specifici oppure quando viene acquisito in formato elettronico. L'art. 22, comma1, del CAD stabilisce che tale acquisizione può essere effettuata attraverso dei sistemi di riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) oppure trascritti manualmente su supporto elettronico (semplice "digitazione" del testo). Tali documenti così formati hanno piena validità solo se viene apposta loro una firma digitale o un'altra firma elettronica qualificata. I documenti informatici devono poter essere conservati nel tempo e per fare ciò sono necessarie una serie di misure specifiche. Un documento informatico deve rispettare i requisiti di qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità. Per garantire la qualità e la sicurezza il documento deve essere gestito all'interno di un sistema di gestione documentale. Tale sistema deve garantire la sicurezza del documento, nonché la sua corretta registrazione attraverso il numero di protocollo, fornire informazioni sui collegamenti tra ciascun documento e i fascicoli correlati, consentire l'accesso al documento in sicurezza e la sua trasmissione ai soggetti interessati.

Per qualità si intende anche la leggibilità del documento ovvero la sua capacità di essere fruibile attraverso un supporto di memorizzazione e lettura adeguato.

L'entrata a pieno regime della digitalizzazione della Pa consentirà da un lato una sicura razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e dei mezzi rendendo il processo documentale completamente informatizzato. Dall'altro si sono resi necessari e si renderanno ancora necessari adeguamenti dei sistemi informatici, degli applicativi gestionali e dei software nonché formazione del personale con conseguente sostenimento di costi, a cui si aggiungeranno anche i costi per la conservazione sostitutiva dei documenti digitali.

In tale ottica nel corso del 2020 sono state attivate le procedure per consentire ai cittadini la presentazione di istanze on line tramite il sistema di identità digitale Spid.

Gli ordinativi di pagamento e di incasso sono informatici con firma digitale già a partire dal 01/01/2014.

Criteri di gestione delle dotazioni strumentali ed informatiche ed interventi previsti per il triennio

Si confermano le misure già previste nei precedenti piani.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici che viene valutato in 4/5 anni

- nel caso in cui un pc non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori;

L'acquisizione di nuove attrezzature avviene di norma utilizzando le convenzioni CONSIP od il relativo mercato elettronico.

INTERVENTI PREVISTI DAL PRESENTE PIANO:

- sensibilizzare i dipendenti a sempre un maggior utilizzo dell'archiviazione digitale in luogo di quella cartacea con la creazione del fascicolo digitale, limitando in questo modo la stampa dei documenti e il conseguente consumo di carta
- mantenimento del servizio di manutenzione della rete hardware secondo l'attuale modello organizzativo (costo ad intervento effettivo e non a canone) al fine di rendere strutturale i risparmi conseguiti gli anni precedenti

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Descrizione della situazione esistente

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Nel corso del 2019 sono stati oggetto di alienazione:

- Jeep AR600FZ – vecchio automezzo in dotazione alla protezione civile. Era prevista la rottamazione ma a fronte della richiesta pervenuta da parte di un cittadino lo stesso è stato alienato
- Sweeper AHE512 – spazzatrice non più necessaria all'ente

Il parco veicoli, elencato nella seguente tabella, è composto da n. 14 mezzi come di seguito elencato:

N.	Mezzo	Servizio
1	Renault FG 847AP	Autocarro Servizio Territorio ed Ambiente – acquistato nel 2016
2	Iveco BM803JW	Scuolabus
3	Daimler CV514EN	Scuolabus
4	Fiat Punto CY138EF	Autovettura polizia locale
5	Unieco GEAF234	Macchina operatrice spazzatrice
6	Ford Transit CN920ZC	Furgone Servizio Territorio ed Ambiente
7	Pick Up Mahindra EA703XN	Protezione Civile
8	Sweeper AHE512	Macchina operatrice spazzatrice
9	Pick Up Tata Xenon EK576EX	Protezione Civile
10	Furgone Ford EF994HC	Protezione civile
11	Autocarro KANGOO DP431XB	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente
12	Opel Agila CR362DX	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente
13	Subaru XV YA040AK	Polizia locale

L' autovettura nella disponibilità dell'ente è esclusivamente quella evidenziata in giallo: tale auto fino al 03.11.2015 era data in comodato d'uso al centro anziani "AUSER" all'interno della convenzione appositamente stipulata, per il trasporto di anziani. A partire dal 01.01.2016 è tornata nella piena disponibilità dell'ente.

Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Alla fine del 2011 è stato acquisto un autocarro adibito sia al trasporto di cose che di persone. Tale scelta è stata fatta per disporre di un mezzo versatile nella tipologia di utilizzo, in considerazione delle difficoltà a reperire fondi di bilancio da destinare all'acquisto di mezzi di servizio. Si è scelto di acquistare un mezzo usato che potesse soddisfare le necessità dell'amministrazione e allo stesso tempo che consentisse di risparmiare delle risorse. Tale mezzo è usato sia per le commissioni che dal personale esterno assegnato ai servizi di manutenzione del patrimonio e nettezza urbana.

Alla fine del 2016 l'ente ha inoltre provveduto alla sostituzione dell'autocarro destinato ai servizi esterni (manutenzione strade, pulizia, verde) acquistando un nuovo modello adeguato alle necessità organizzative dell'ente.

Non sono stati effettuati ulteriori acquisti.

Criteri di gestione delle autovetture di servizio ed interventi previsti per il triennio

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente e pertanto non è possibile dismettere l'unica autovettura in dotazione all'ente, se non a scapito dei servizi istituzionali resi dall'ente.

La fornitura di carburante avviene tramite adesione alle convenzioni Consip.

I margini di manovra per la riduzione dei costi sono pressoché minimi in quanto gli unici costi che si sostengono sono quelli legati ai bolli, assicurazioni, carburante e i costi per le revisioni e le riparazioni.

Per quanto riguarda il ricorso a mezzi alternativi di trasporto anche pubblico, non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi considerata la conformazione del territorio del Comune di Cava Manara, particolarmente esteso e comprendente diverse frazioni; anche perchè gli orari fissi tipici dei mezzi di trasporto pubblico mal si conciliano con le esigenze di flessibilità dell'uso degli autoveicoli per le necessità dell'ente.

L'ente ha intenzione di valutare per i prossimi anni la possibilità di ricorrere al noleggio a lungo termine per consentire all'ente di dotarsi di mezzi adeguati e correttamente mantenuti.

BENI IMMOBILI USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

L'ente è proprietario dei seguenti immobili destinati a finalità istituzionali

IMMOBILE	DESTINAZIONE
Palazzo municipale - Via Manara	Sede del Comune
Asilo Nido – Via Matteotti	Sede dell'asilo nido comunale "Panigada"
Scuola infanzia capoluogo	Sede della scuola d'infanzia Castagnola
Immobile ex scuola Torre dei Torti	Immobile destinato per attività sociali e culturali – sede di seggio per elezioni
Scuola primaria e secondaria capoluogo	Sedi della scuola primaria "Rodari" e della scuola secondaria "Manzoni"

Scuola infanzia e scuola primaria Mezzana Corti	Sedi della scuola d'infanzia Gerrechiozzo e della scuola primaria "Bordoni"
Biblioteca e Teatro – Piazza Vittorio Emanuele II	Sede della biblioteca comunale e della sala teatro
Immobile sito in Via Conti	Sede del Centro diurno Anziani Le Querce
Minialloggi per anziani Via Conti	Alloggi strumentali alla attività dell'amministrazione in quanto destinati per la tutela e la promozione delle persone anziane
Campi sportivi comunali - Palazzetto dello sport – Tensostruttura	Impianti destinati alla promozione della attività sportiva nel territorio comunale
Centro polifunzionale Mezzana	Immobile a destinazione polivalente: <ul style="list-style-type: none"> - Centro Aggregazione Giovanile - Sale riunioni - Locali locati a Studio medico e Farmacia
Locali ricovero attrezzi presso sede comunale	Locali di servizio per le attività comunali
Capannone Via Aldo Moro	Locali di servizio per le attività comunali
Appartamento Piazza Vittorio Emanuele II	Alloggi strumentali alla attività dell'amministrazione in quanto destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo di soggetti rientranti in particolari condizioni socio economiche
Locali Piazza Vittorio Emanuele II	Locali destinati a sede distretto ASL (tramite contratto di locazione)
Fabbricato ex saponificio Piazza Vittorio Emanuele II	Immobile che sarà destinato ad essere utilizzato quale struttura polivalente

Criteri di gestione degli immobili ed interventi previsti per il triennio

La manutenzione ordinaria di tali immobili è stata inserita all'interno del contratto di global service che prevede un canone annuo a fronte di prestazioni di manutenzione/pulizia definite dal capitolato di appalto. Tale contratto prevede la manutenzione di tale immobili in modo da mantenere gli stessi ed i relativi subsistemi tecnologici in perfetta efficienza, assicurandone la disponibilità e quindi il regolare svolgimento, in condizioni di assoluta sicurezza, delle attività che vi vengono esercitate, mediante una strategia che misceli opportunamente manutenzione preventiva e manutenzione a guasto, gestendo l'intero processo attraverso la programmazione, l'organizzazione, l'esecuzione, la gestione delle richieste, la gestione del magazzino e la contabilizzazione dei servizi eseguiti.

Le spese di funzionamento di tali immobili (energia elettrica, gas, telefonia) sono gestite tramite convenzioni Consip al fine di ottimizzare le spese.